

**Corso Base di Mindfulness Psicosomatica
Tratto dal Progetto Gaia-Kirone di N. F. Montecucco - Bagni di Lucca**

Il “Progetto Gaia” tra Mindfulness e fisica quantistica

Ancona, 3 marzo 2017

**Stefano Berti
Sociologo-Psicologo-Psicoterapeuta**

La coscienza è la massima espressione della realtà

(Consciousness is the Ultimate Reality)

- Eugene Wigner Premio Nobel della Fisica scrive* (1963): “è straordinario... **lo stesso studio del mondo fisico ha portato alla conclusione scientifica che la coscienza è la realtà primaria**”.
- **“Il principale argomento, contro il materialismo, è che i processi mentali e la coscienza sono concetti primari**, che la nostra conoscenza del mondo esterno è contenuta nella nostra coscienza e **quindi che la coscienza non può essere negata.**

*Wigner E., *Remarks on the Mind-Body Question*, in Wheeler and Zurek, p.169



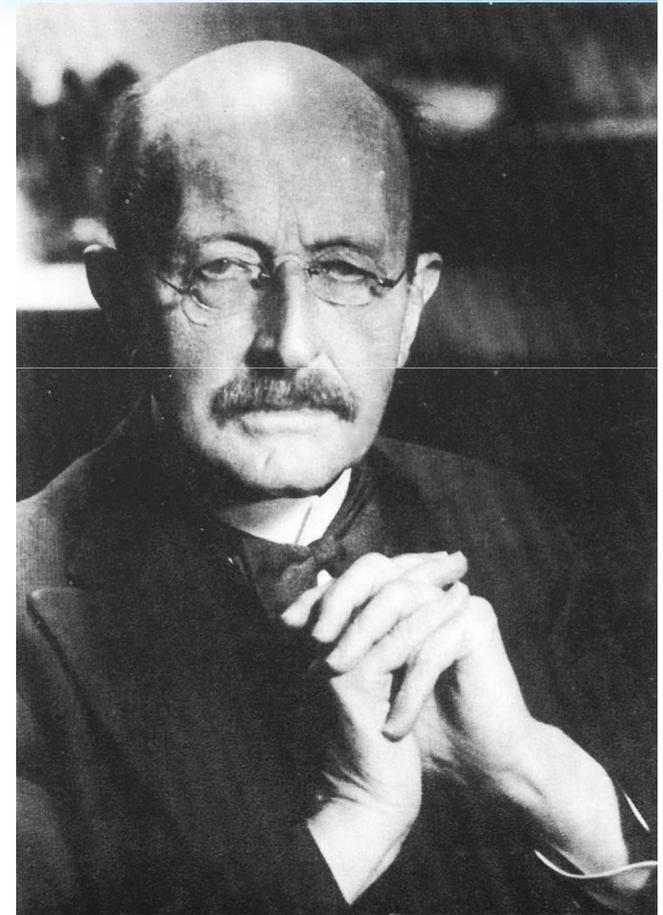
E. WIGNER (1902-1995)

La Coscienza è fondamentale

Max Planck, altro Premio Nobel per la Fisica (1918) e uno dei padri della teoria dei quanti, diceva:

- **"Considero la coscienza come fondamentale. Ritengo che la materia derivi dalla coscienza.**
- **Non possiamo andare oltre la coscienza. Tutto quello che consideriamo come esistente, postula coscienza".**

The Observer (25 January 1931)



M. PLANCK (1858-1947)

The Big Bang

15 thousand million years

1 thousand million years

300 thousand years

3 minutes

1 second

10^{-10} seconds

10^{-34} seconds

10^{-43} seconds

10^{32} degrees

10^{27} degrees

10^{15} degrees

10^{10} degrees

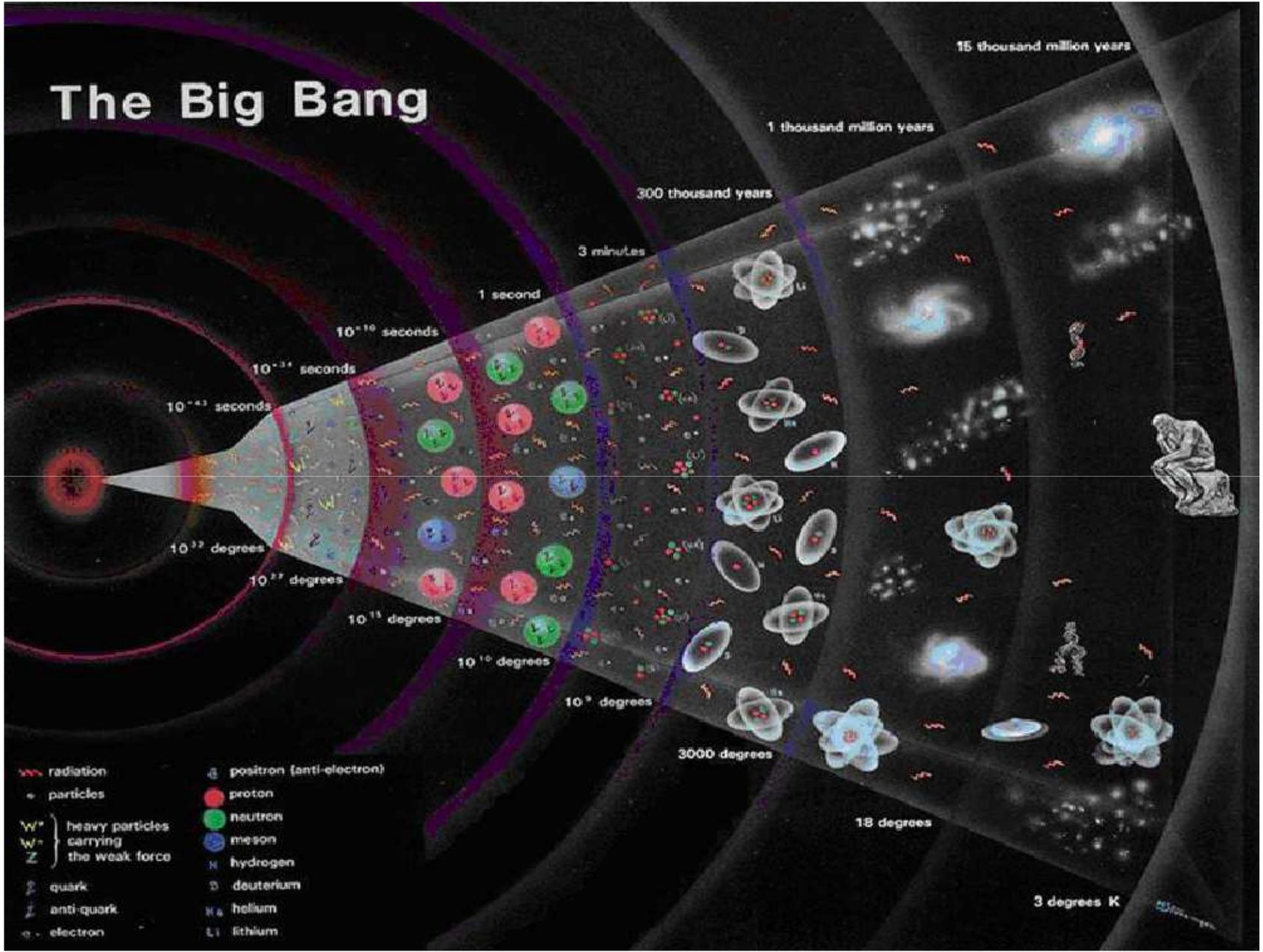
10^9 degrees

3000 degrees

18 degrees

3 degrees K

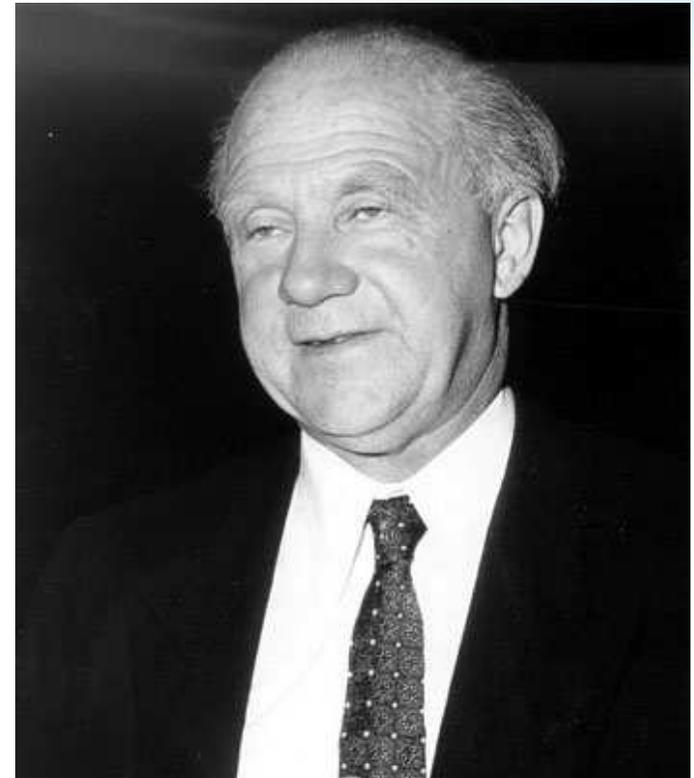
- radiation
- particles
- W^+ } heavy particles carrying the weak force
- W^- }
- Z }
- quark
- anti-quark
- electron
- positron (anti-electron)
- proton
- neutron
- meson
- H hydrogen
- D deuterium
- He helium
- Li lithium



Una proprietà peculiare della teoria quantistica

Negli anni trenta del Novecento la fisica fu scossa e rivoluzionata da nuove idee, **il Principio di indeterminazione di Heisenberg** (Premio Nobel per la Fisica nel 1932), postulava l'impossibilità di una conoscenza perfetta delle quantità fisiche inerenti ad un oggetto.

Finalmente si concepiva che esistessero dei limiti *pratici*, dovuti alla naturale imprecisione degli strumenti di misura ma Werner Karl Heisenberg postulava un principio *ideale*. L' **ipotesi** era talmente **rivoluzionaria** ed inaccettabile da far pronunciare ad Albert Einstein la famosa affermazione che «Dio non gioca a dadi con l'Universo».



W. K. HEISENBERG (1901-1976)

Il Principio di indeterminazione di Heisenberg

Supponiamo di avere un segnale che varia nel tempo, come un' **onda sonora**, e che si vogliono sapere le **frequenze** esatte che compongono il **segnale in un dato momento**.

Questo risulta essere impossibile: infatti per poter determinare le **frequenze** accuratamente, è necessario campionare il segnale per un **intervallo temporale** e si perde quindi la **precisione sul tempo**.

Il Principio di indeterminazione di Heisenberg

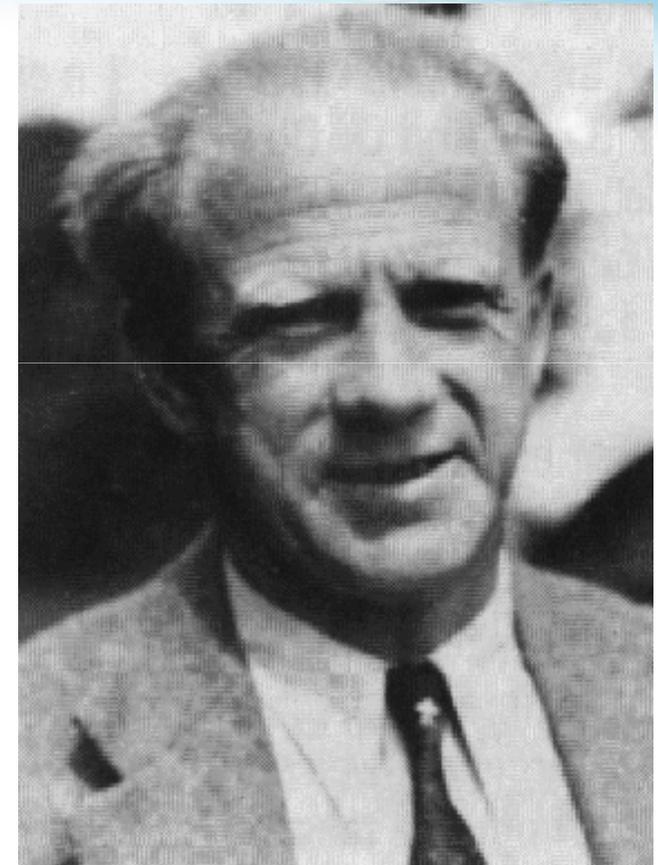
In altre parole, un suono non può avere sia un tempo preciso, come in un breve impulso, che una frequenza precisa, come in un tono puro continuo.

Il **tempo** e la **frequenza dell'onda**, nel tempo, sono analoghi alla **posizione** e al **momento dell'onda**, nello spazio.

Il Principio di Indeterminazione di Heisenberg

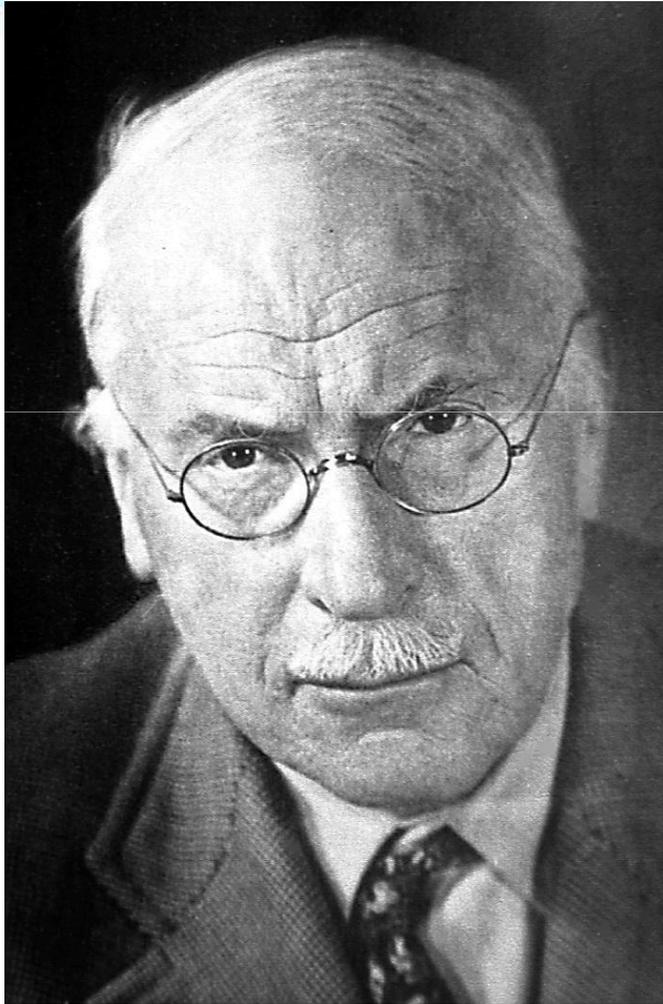
Il principio di indeterminazione di Heisenberg stabilisce che **possiamo conoscere precisamente o il momento o lo stato di un'onda-particella**, in quanto l'atto dell'osservare crea un'interazione con l'oggetto osservato e lo modifica. Da questo principio derivano tre profonde considerazioni:

- La prima è che **la coscienza dell'osservatore è profondamente connessa e interferisce con ogni fenomeno dell'esistenza e con il Tutto.**
- La seconda è che **le unità dell'esistenza fisica non sono completamente quantificabili e sono libere.**
- La terza è che **l'intera struttura della conoscenza scientifica risulta probabilistica e non deterministica.**



W. K. HEISENBERG (1901-1976)

La corretta intuizione di Carl Gustaw Jung



C. G. JUNG (1875-1961)

Jung non era nuovo alla tesi di un **parallelismo tra scienza fisica (materia) e psicoanalisi (coscienza)**: già in "**Energetica psichica**" nel 1928 aveva esaminato a fondo la contiguità tra fisica e psicologia postulando una stretta **contiguità tra la nozione di energia nell'uno e nell'altro ramo del sapere.**

Le ricerche che Jung, al riguardo, condusse negli anni a venire, rafforzarono in lui e non smentirono questo suo postulato ch'egli in quegli anni aveva intuito.

Jung e Pauli e il principio di sincronicità

L'incontro tra Jung e Wolfgang Ernest Pauli (1952*) generò il quarto escluso dalla triade della fisica classica:

tempo, spazio e causalità, a questo quarto escluso è stato dato il nome di **sincronicità**.

In analogia alla causalità che agisce in direzione della progressione del tempo e mette in connessione due fenomeni che accadono nello stesso spazio in

tempi diversi, viene ipotizzata l'esistenza di un principio che mette in connessione due fenomeni che accadono nello stesso tempo ma in spazi diversi.

* *L'interpretazione e la natura della psiche*



W. E. PAULI (1900-1958)

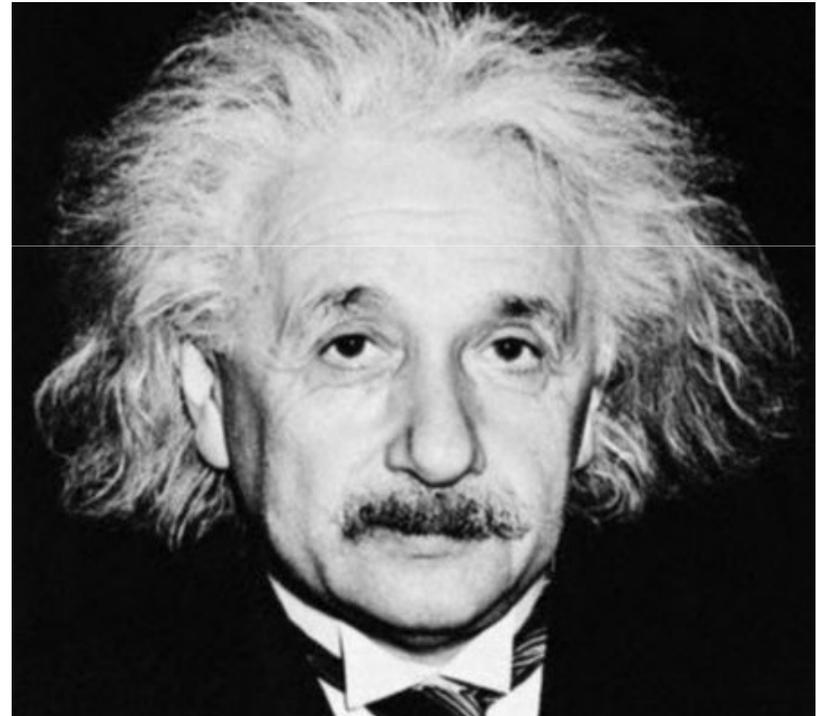
IL CAMPO QUANTISTICO

Il campo è una regione di spazio che manifesta una forza gravitazionale, magnetica o elettrostatica che teoricamente si estende all'infinito, perdendo intensità con il quadrato della distanza. La fisica quantistica prova l'esistenza di un campo energetico intorno ad ogni oggetto fisico, dalla particella, all'essere umano, al pianeta Terra. Più particelle o persone possono condividere un campo comune.



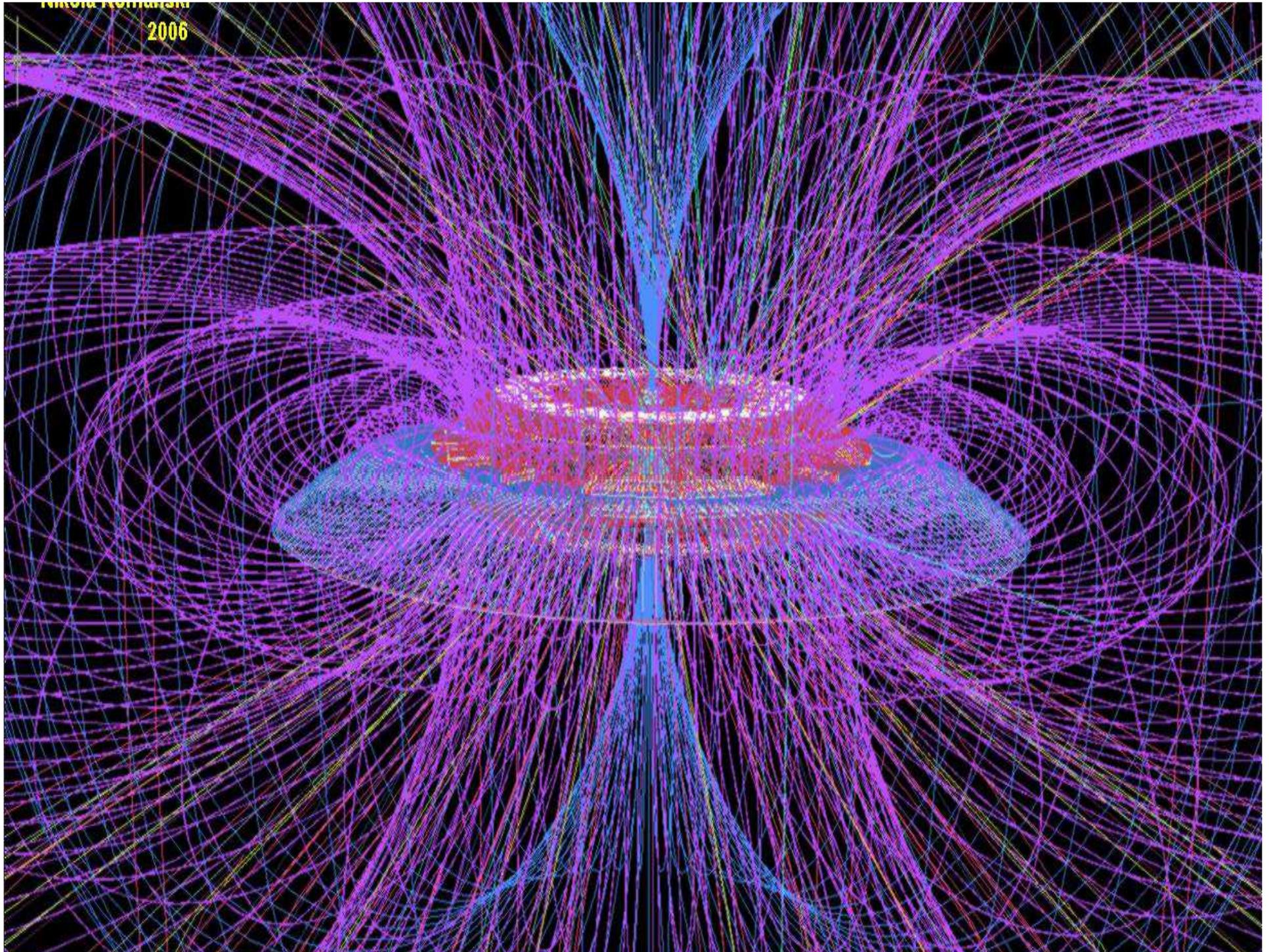
Il Campo Quantistico di Einstein e il Paradosso EPR

- La fisica quantistica di Einstein evidenzia che **ogni particella è un campo di energia che si estende all'infinito ed è interconnesso con tutte le altre particelle.**
- **Einstein, Podolsky e Rosen** evidenziarono, in un famoso articolo, che secondo le leggi della meccanica quantistica esiste una connessione profonda tra ogni elemento quantistico, ma ritennero che fosse una sorta di errore che chiamarono “paradosso EPR”.



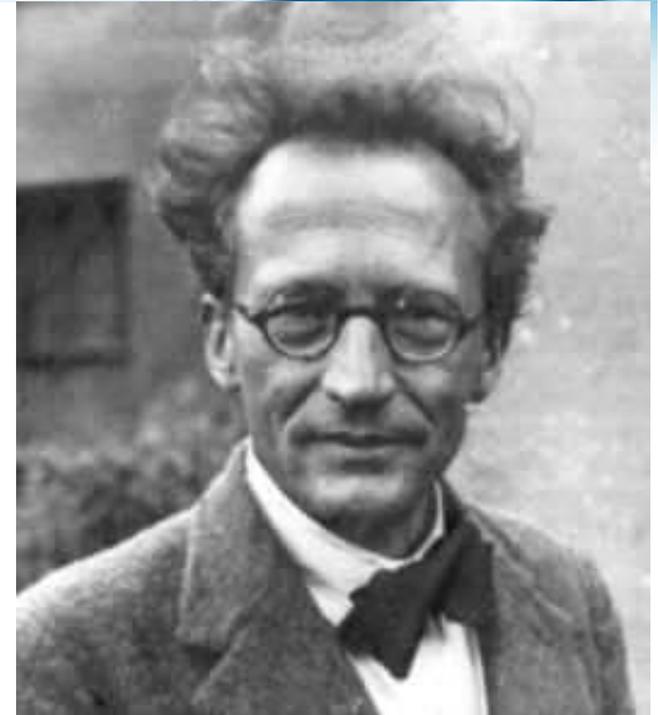
A. EINSTEIN (1879-1955)

Nikola Romanishin
2006



L'ENTANGLEMENT QUANTISTICO

- Il termine "entanglement" interconnessione fu introdotto nel 1935 da Erwin Schrödinger, Premio Nobel per la Fisica in una recensione del famoso articolo sul paradosso EPR.
- L'entanglement quantistico è un fenomeno in cui lo stato quantistico di un insieme di due o più sistemi fisici dipende dallo stato di ciascun sistema, anche se sono spazialmente separati.
- Esso implica la presenza di una correlazione istantanea a distanza tra i sistemi di carattere "non locale".



E. SCHRÖDINGER (1887-1961)

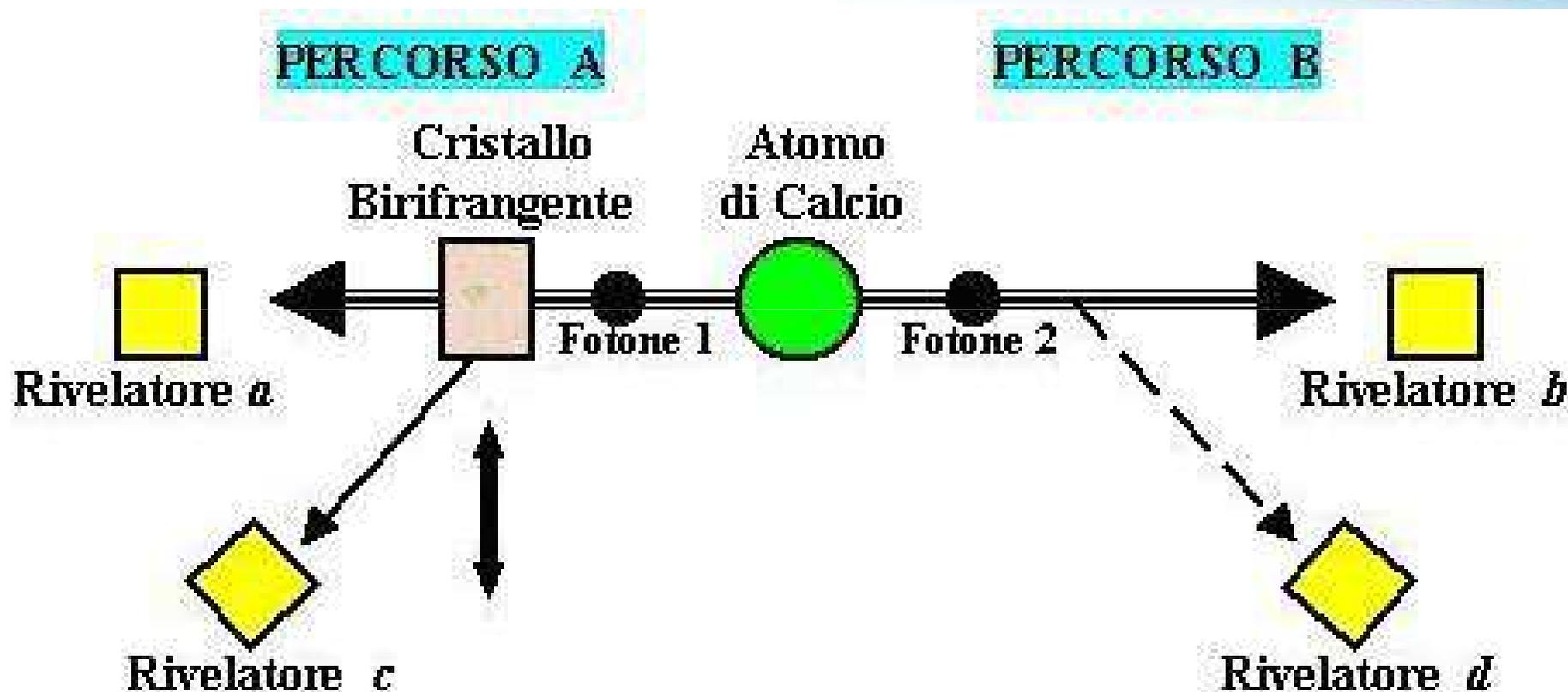
LA NON LOCALITÀ VIENE DIMOSTRATA

- **Alain Aspect nel 1982 (Università di Paris Sud) compie esperimenti ove dimostra l'entanglement quantistico "non locale" tra due particelle.**
- **Nell'esperimento due elettroni accoppiati con spin opposti venivano separati a grande distanza. Quando un polarizzatore (osservatore) misurava uno spin simultaneamente lo spin dell'altra particella si orientava in direzione opposta. Questo avveniva in modo istantaneo: **una comunicazione oltre il tempo/spazio conosciuto, superiore alla velocità della luce, come se essi potessero conoscere ciò che accade al loro gemello in un qualsiasi altro punto dell'universo.****
- **Nel 1993 il fisico Gerhard Hergerfeldt presso l'Università di Gottingen, in Germania, conferma gli esperimenti di Aspect.**



A. ASPECT (1947)

L'ESPERIMENTO RIUSCITO DI ASPECT DI DECADIMENTO DELL'ATOMO DI CALCIO



Il Campo Olistico di Informazione Attiva

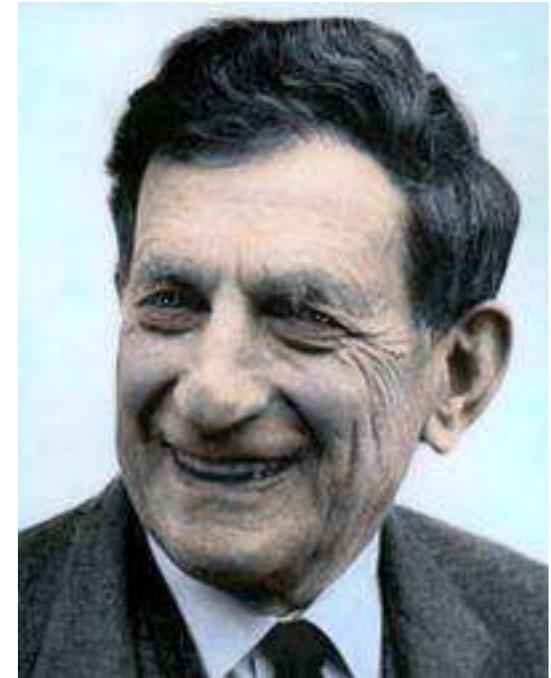
David Bohm, collega di Einstein, sostiene che: “ogni particella è accompagnata da un **campo olistico**” che è un “**campo di informazione attiva**”, che lo guida.

Un campo è qualcosa che si espande in tutto lo spazio. L'elettrone ha questo campo "sottile" che significa "elusivo", "intangibile", ma anche "finemente interconnesso".

Il campo dell'elettrone è finemente interconnesso all'ambiente circostante.

Potremmo dire che questo campo sottile ha una qualità mentale rudimentale. **La particella ha una qualità di tipo mentale, cognitivo.**

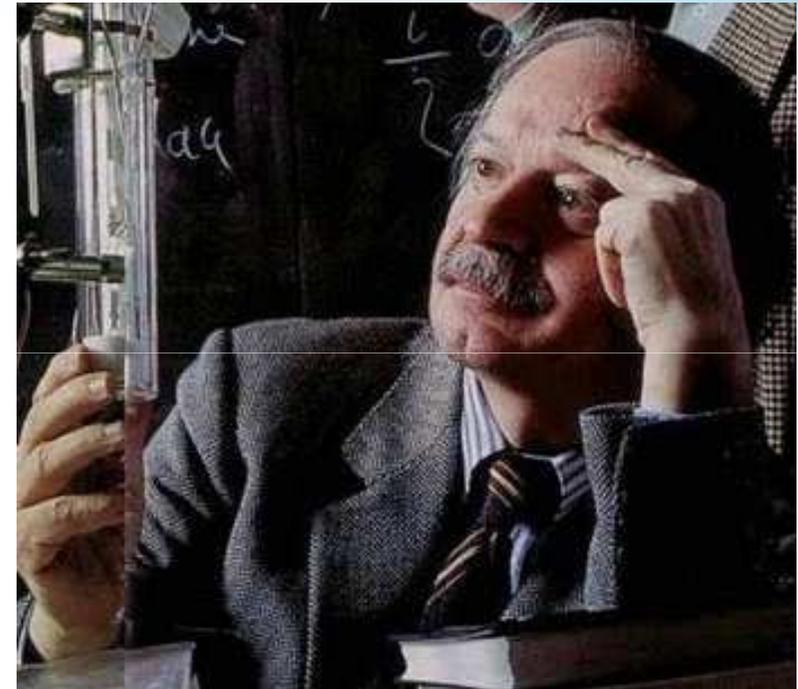
Questo suggerisce che la divisione tra materia e mente non sia così netta. **C'è mente persino a livello quantistico.**



D. BOHM (1917-1992)

LA COERENZA ELETTROQUANTISTICA del fisico Giuliano Preparata

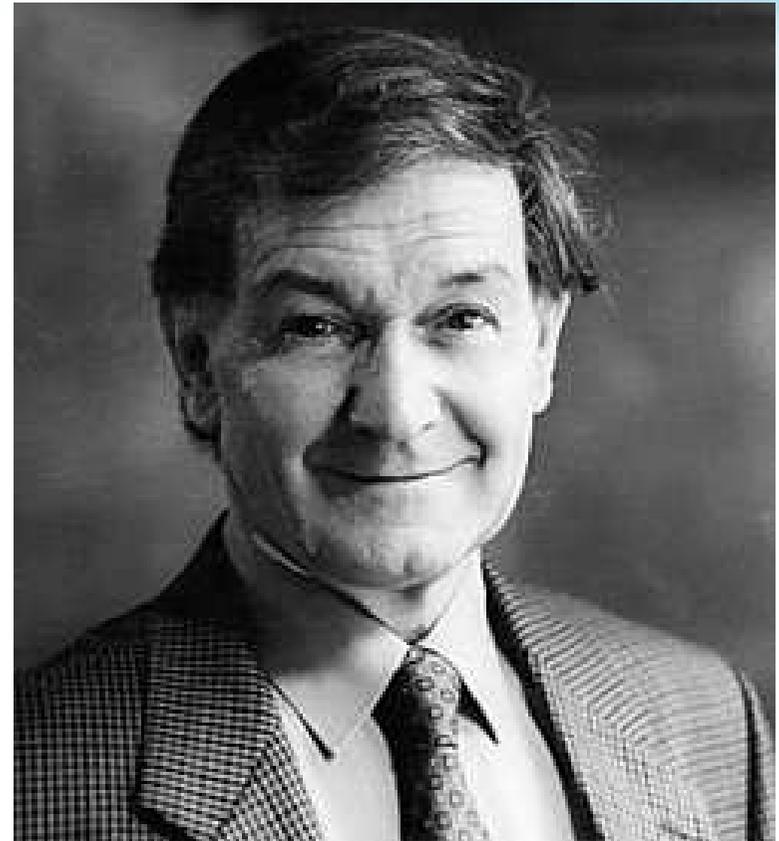
- **L'Universo è un unico campo.** Il campo é la Oneness dell'Universo.
- **Il campo quantistico è governato da una “fase”** (che definisce il modo di oscillare del campo) che emerge spontaneamente dalla dinamica globale dell'insieme dei quanti.
- **La coerenza é la realizzazione della teoria quantistica dei campi, una matrice, epifania del divino...**



G. PREPARATA (1942-2000)

L'«Entanglement orchestrato» tra i neuroni genera la coscienza

Nel 1994 il più eminente fisico teorico dell'Università di Oxford, Sir Roger Penrose, pubblica «Shadows of the Mind», discusso libro in cui afferma che **il cervello elabora quantisticamente l'informazione grazie alla presenza di microscopiche molecole di tubulina all'interno dei neuroni.**



R. Penrose 1931

Il Campo Elettromagnetico Umano

- Da anni viene studiato e misurato il campo elettromagnetico umano, frutto dell'interazione atomica dei campi quantistici delle particelle elementari.
- Anche il campo energetico umano si estende all'infinito e interagisce con tutti gli altri campi provenienti dalle altre persone, dalla terra e dal cosmo.

IL CAMPO QUANTISTICO ELETTROMAGNETICO

- I fenomeni dell'**entanglement** e della **corenza** tra i campi quantistici e le particelle elementari possono manifestarsi anche nell'interazione tra i campi elettromagnetici dell'essere umano.
- **I campi elettromagnetici sono generati dai fotoni, i “quanti di luce”, particelle elementari prive di massa che veicolano informazione (bosoni) e si manifestano in ogni aspetto della realtà**
- I fotoni, quando la loro frequenza rientra nello “spettro visibile”, sono percepibili come luce e colori dal rosso al violetto, mentre quando la frequenza è più alta (ultravioletto) o più bassa (infrarosso) sono invisibili all'occhio umano.
- La caratteristica dei campi elettromagnetici toroidali è di avere una polarizzazione alto-basso (nord-sud) o cranio-caudale e di avere un movimento spiraliforme.
- **Le cellule, le piante, gli esseri umani come anche i pianeti e le galassie posseggono un proprio campo elettromagnetico - quantistico, che si estende all'infinito, e interagisce e si connette con i campi elettromagnetici circostanti.**
- In medicina ogni parte del corpo viene analizzata e valutata diagnosticamente in termini di campi elettromagnetici: nel sangue come elettroforesi, nelle urine come PH, come tomografia assiale computerizzata (TAC), come risonanza magnetica, o come radiografia a raggi X (fotoni), nei muscoli come elettromiogramma, nel cuore come elettrocardiogramma, nel cervello come elettroencefalogramma.

Le Rivoluzioni della Fisica Quantistica in sintesi:

La Fisica Quantistica ha portato comprensioni di estrema rilevanza sulla natura dell'esistenza e dell'evoluzione della vita e della coscienza:

- **Il Campo Quantistico e il Campo Elettromagnetico EEG si estende all'infinito.**
- **La Oneness: tutti i campi dell'esistenza formano un'Unità**
- **Entanglement e Non Località: siamo tutti interconnessi oltre lo spazio e il tempo.**
- **La Coerenza Elettroquantistica e l'Evoluzione della vita come coevoluzione e collaborazione.**
- **La Coscienza e la Coerenza EEG tra le onde cerebrali: siamo tutti connessi da una sottile rete di comunicazione di informazioni.**

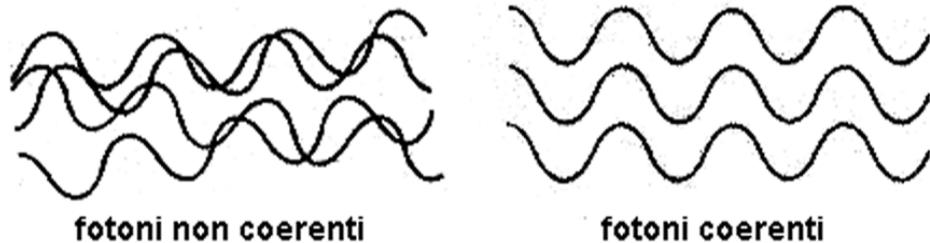
IL CAMPO QUANTISTICO ELETTRROMAGNETICO TOROIDALE



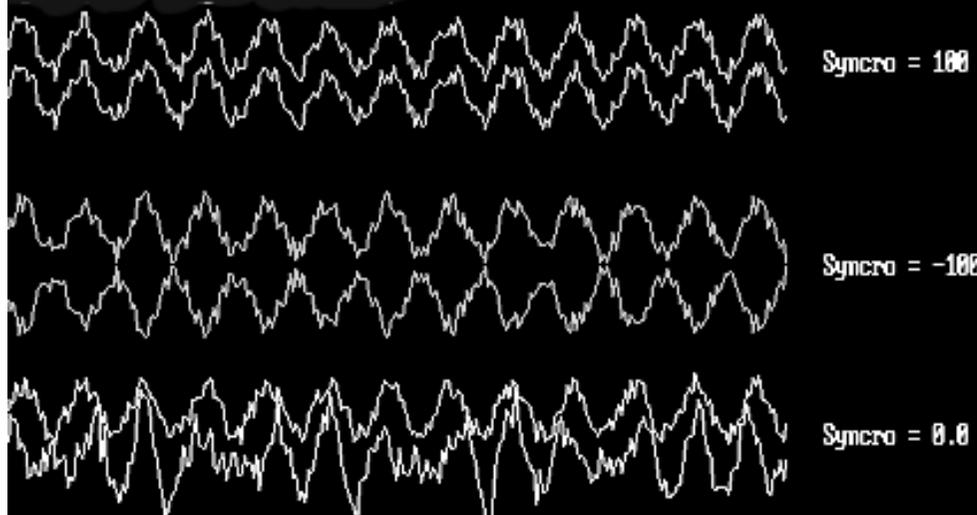
IMPLICAZIONI DELLA COERENZA QUANTISTICA

La coerenza quantistica si riflette sull'intero campo elettromagnetico umano e sulla **coerenza EEG** tra le onde elettroencefalografiche

ENTANGLEMENT QUANTISTICO, COERENZA EEG E COSCIENZA GLOBALE



SINCRONIZZAZIONE O COERENZA CEREBRALE



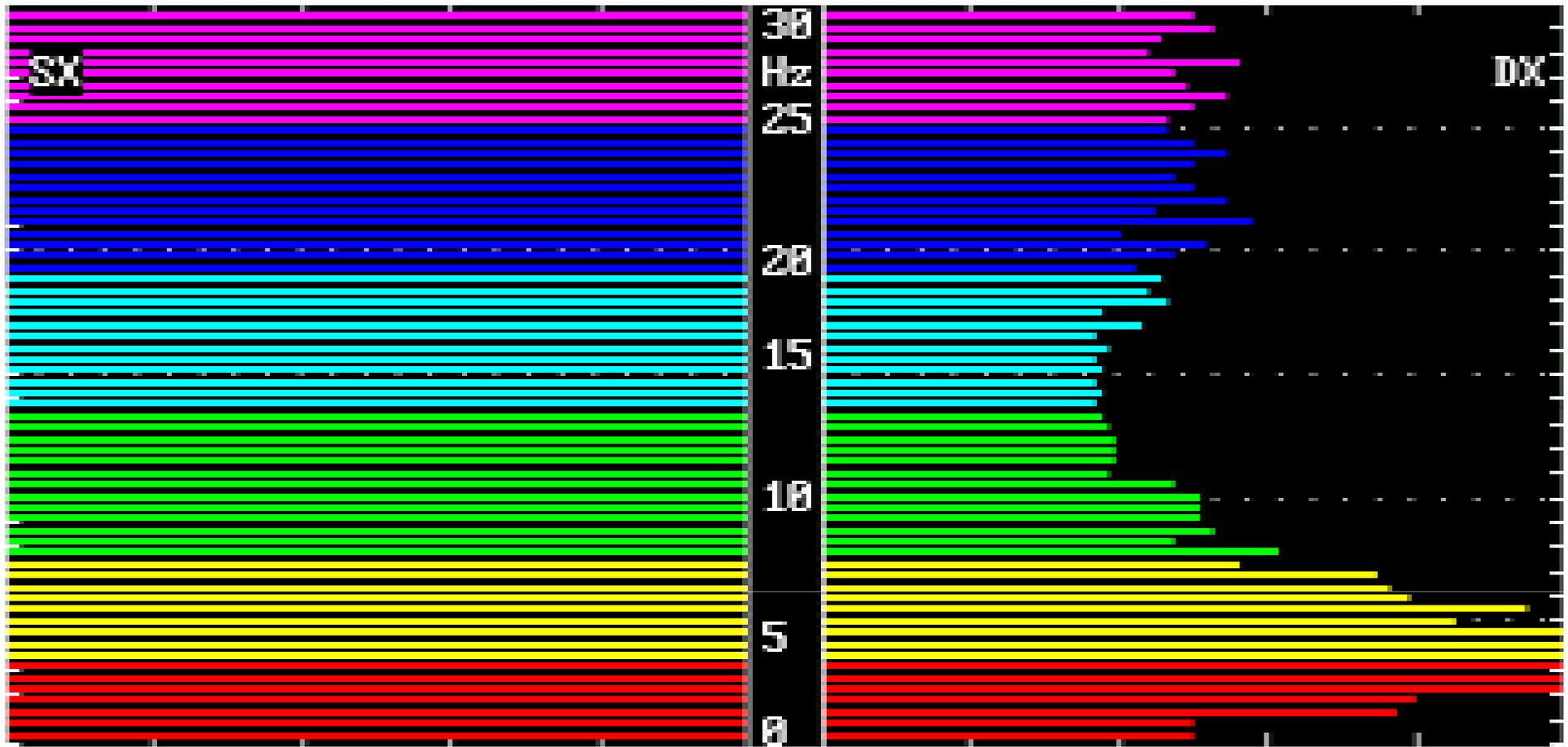
La sincronizzazione rappresenta quindi il grado di similitudine fra due segnali EEG. Il calcolo della syncro si effettua fra le posizioni simmetriche destra/sinistra dello scalpo, e quindi ci dice quanto il lobo destro e sinistro lavorano in armonia.

- **Le onde elettromagnetiche “in fase” scambiano energia e informazioni e tendono a creare campi energetici informatici o “domini di coerenza”**
- I “domini di coerenza” sono la base fisica dei sistemi viventi e **mantengono il campo energetico EEG.**
- Come si vede a fianco **le onde EEG possono presentare tre stati di coerenza: alta, nulla o in “opposizione di fase”.**

LE RICERCHE SCIENTIFICHE DI MONTECUCCO SULLA CONSAPEVOLEZZA E IL CAMPO EEG COLLETTIVO

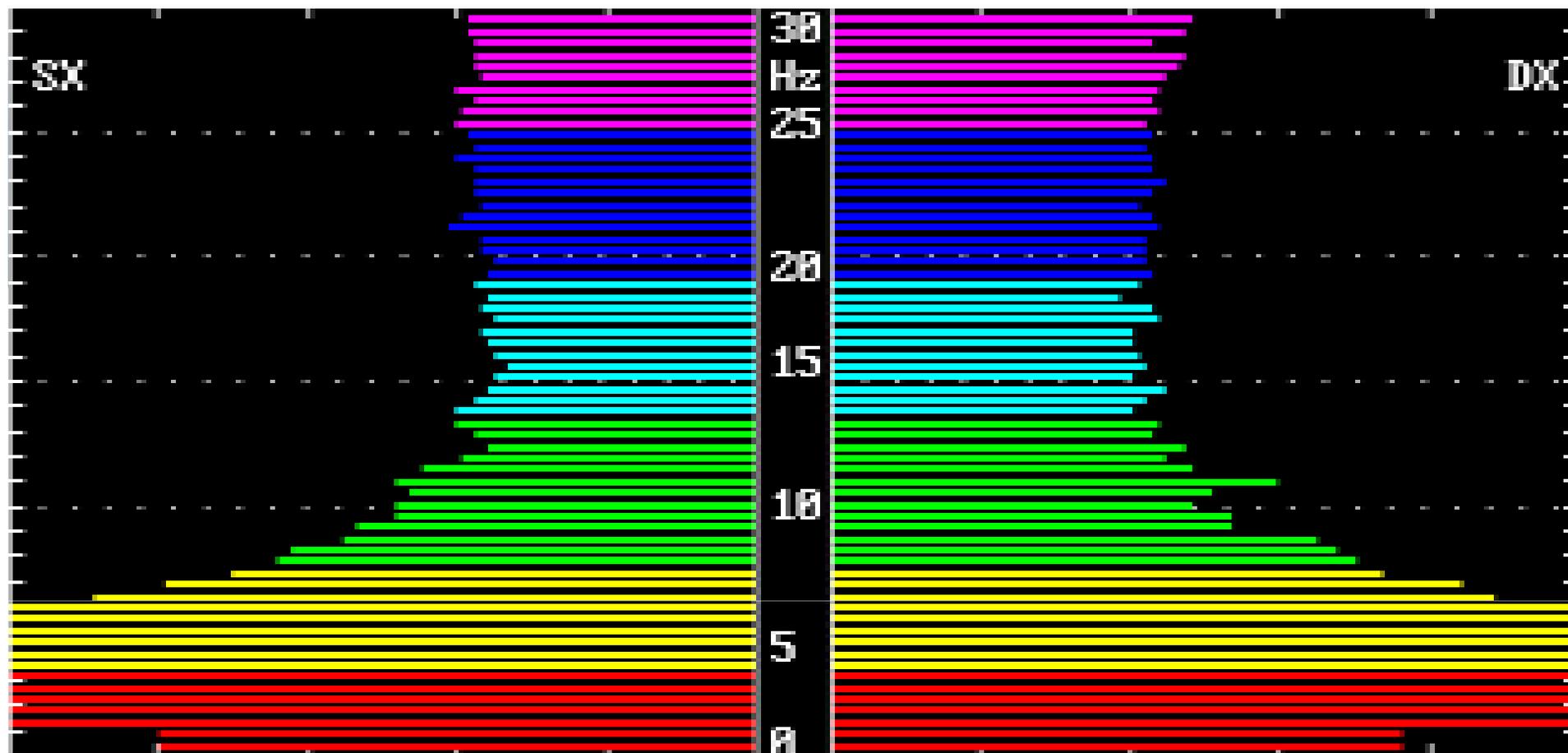
Updates Re
Do you want t
these updates



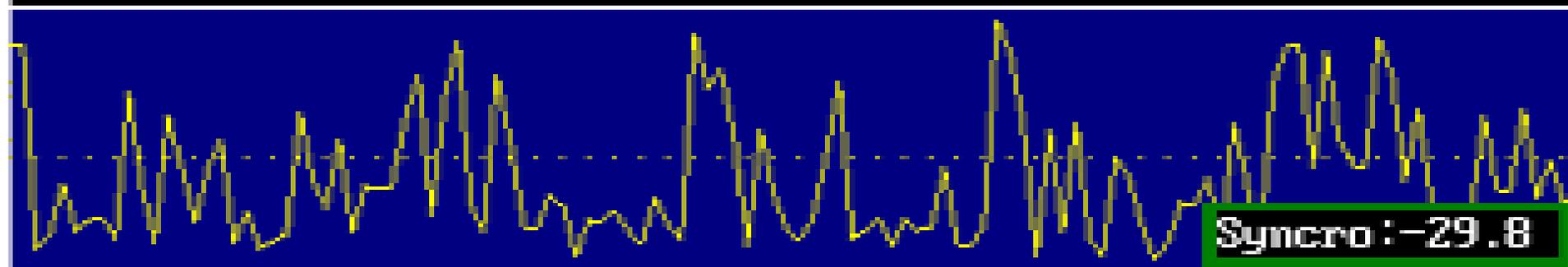


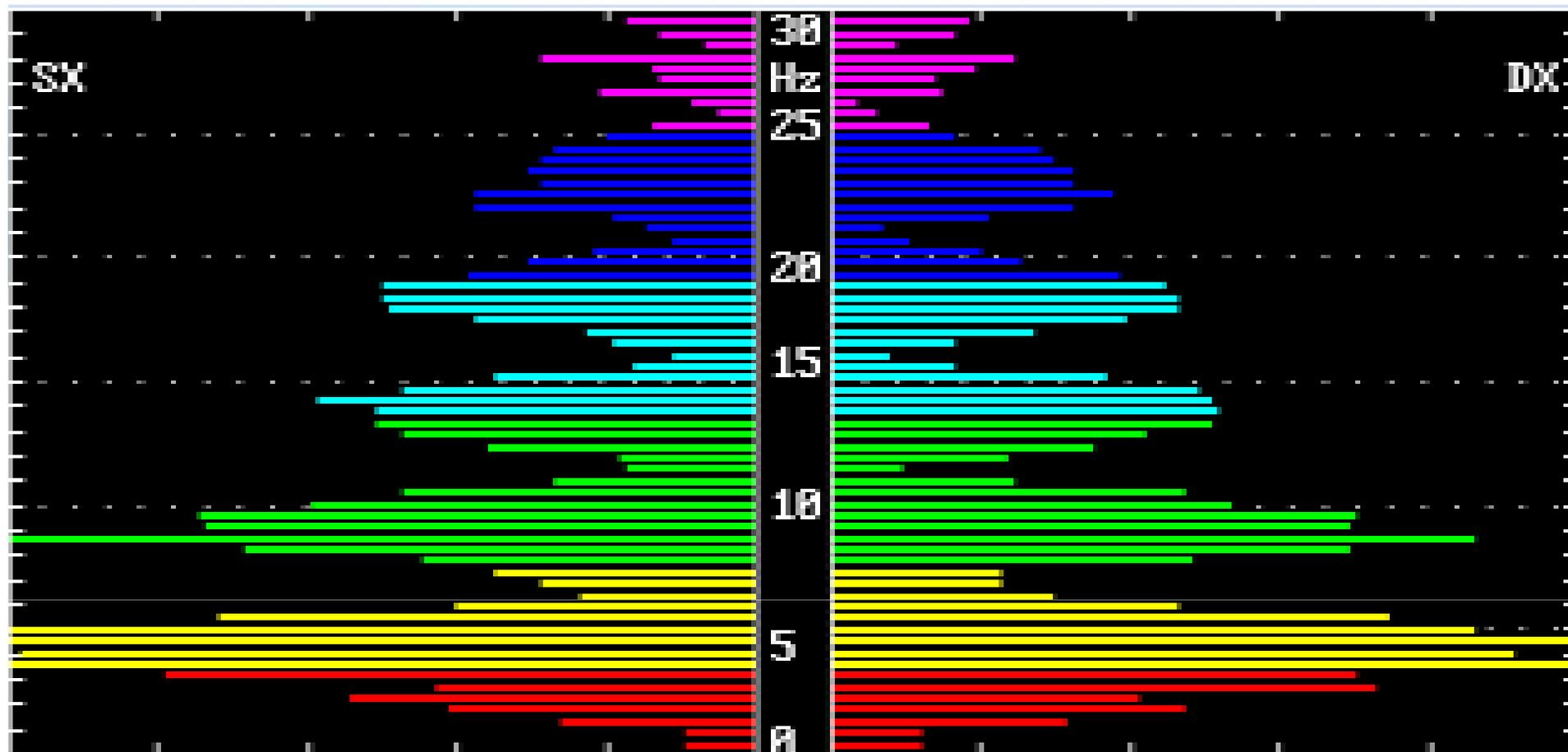
Sogg. femminile iperefficiente sul lavoro in stato di stress OA in silenzio. Grave iperattività sx razionale generalizzata e blocco alfa a dx. Assenza di sincro (-2.4)





Sogg. masc. in stato emozionale negativo (sx minore di dx) e syncro negativa (-30!) esprimeva rabbia e rancore verso il coniuge assente alzando la voce e muovendosi

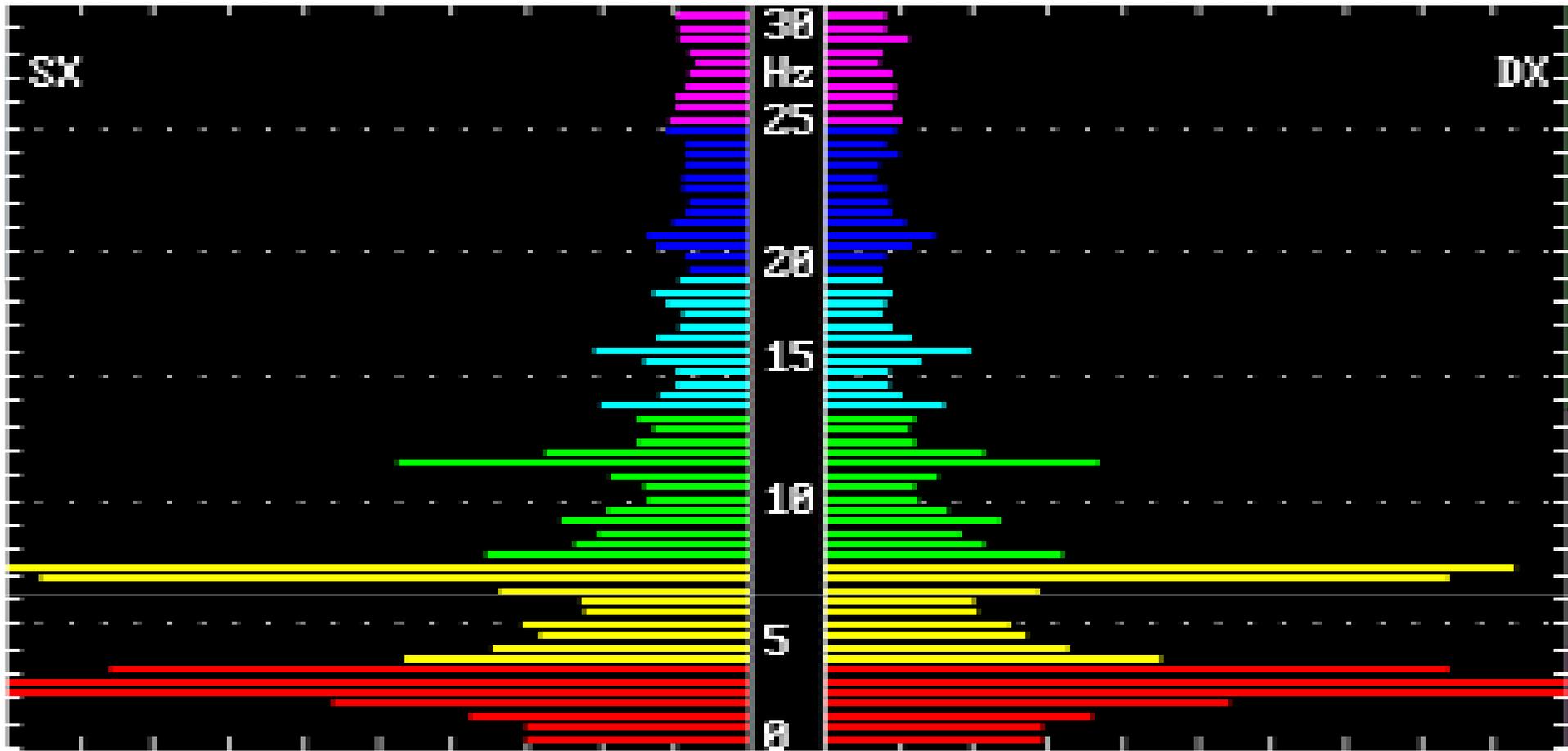




Sogg. masc. in Meditazione -Quinto Stadio- onde armoniche con picchi regolari su tutte le bande con altissima sincronizzazione (valori superiori a 95)

Scala: 50 uUV
Tempo: 2 s s

Sincro: 96.0



Sogg. masc. in Meditazione profonda - Quinto Stadio - onde armoniche a forma piramidale eccezionalmente stabili nel tempo con sincro a 99!

Scala: 100 uV
Tempo: 1046 s

Sincro: 99.1

La coscienza di Sé migliora il cervello e la mente

- Da queste ricerche risulta evidente che l'esperienza di consapevolezza di Sé (mindfulness) genera un'elevata coerenza cerebrale che migliora la nostra vita e permette una comprensione globale di noi stessi e del mondo in cui viviamo.
- **La consapevolezza di Sé è la base del nuovo paradigma olistico (del Progetto Gaia, di Psicointegrazione e di tutti gli approcci integrati)**

BASI NEURALI DEL PARADIGMA OLISTICO

ETICA
SPIRITUALITA'

RAZIONALITA'
SCIENZA



INTUIZIONE
ARTE

ISTINTIVITA'
MATERIALISMO

IL SE' PSICOSOMATICO

LIVELLI EVOLUTIVI DEI SISTEMI NEURO-COGNITIVI

CERVELLO UMANO

(NEOCORTECCIA-EMISFERI)
STRUTTURE COGNITIVE
E CONTENUTI SIMBOLICI

CERVELLO MAMMIFERO

(SISTEMA LIMBICO - TALAMO)
EMOZIONI E AFFETTI

CERVELLO RETTILE

(TRONCO ENCEFALICO - PAG)
SENSAZIONI CORPOREE
ISTINTI E PULSIONI

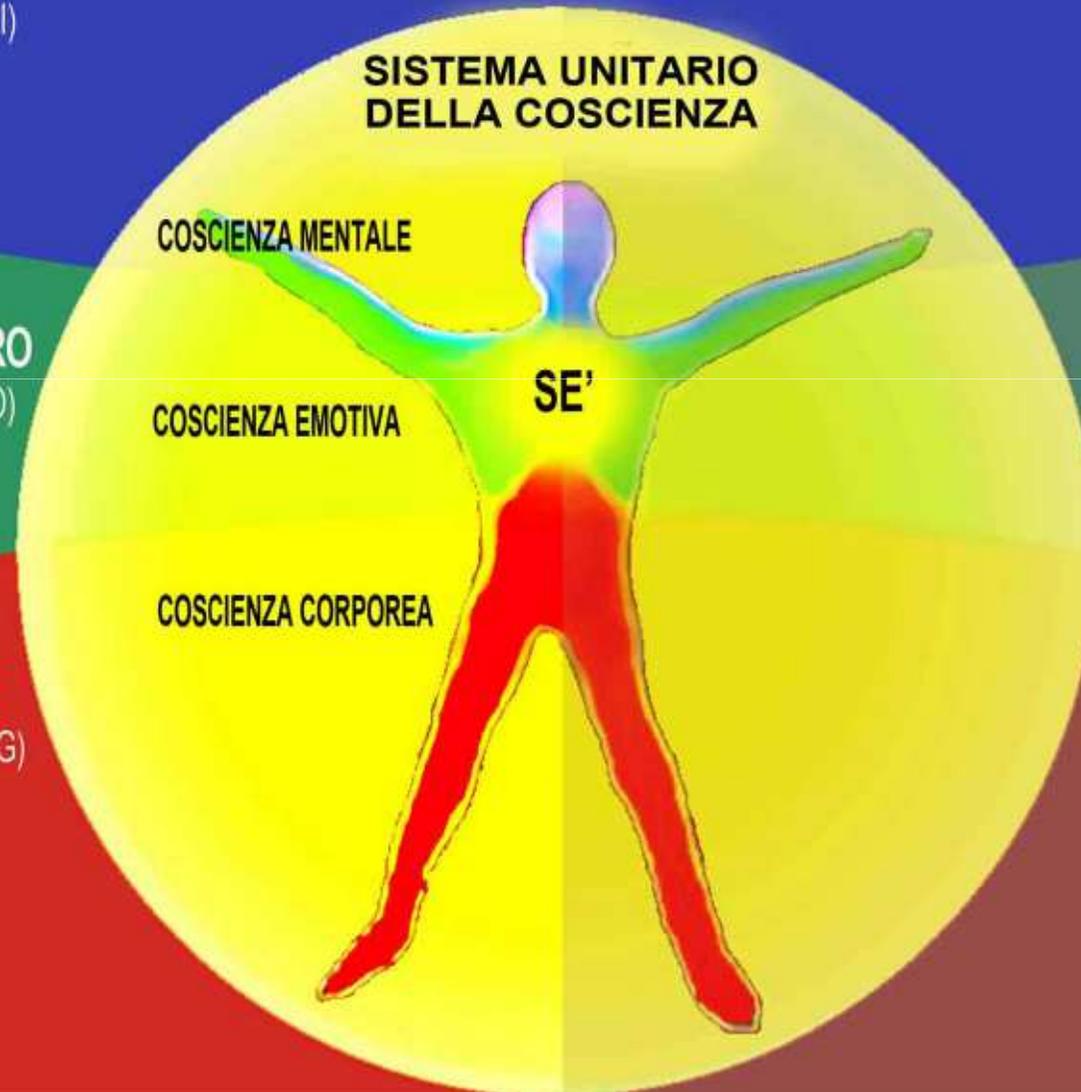
SISTEMA UNITARIO DELLA COSCIENZA

COSCIENZA MENTALE

COSCIENZA EMOTIVA

COSCIENZA CORPOREA

SE'



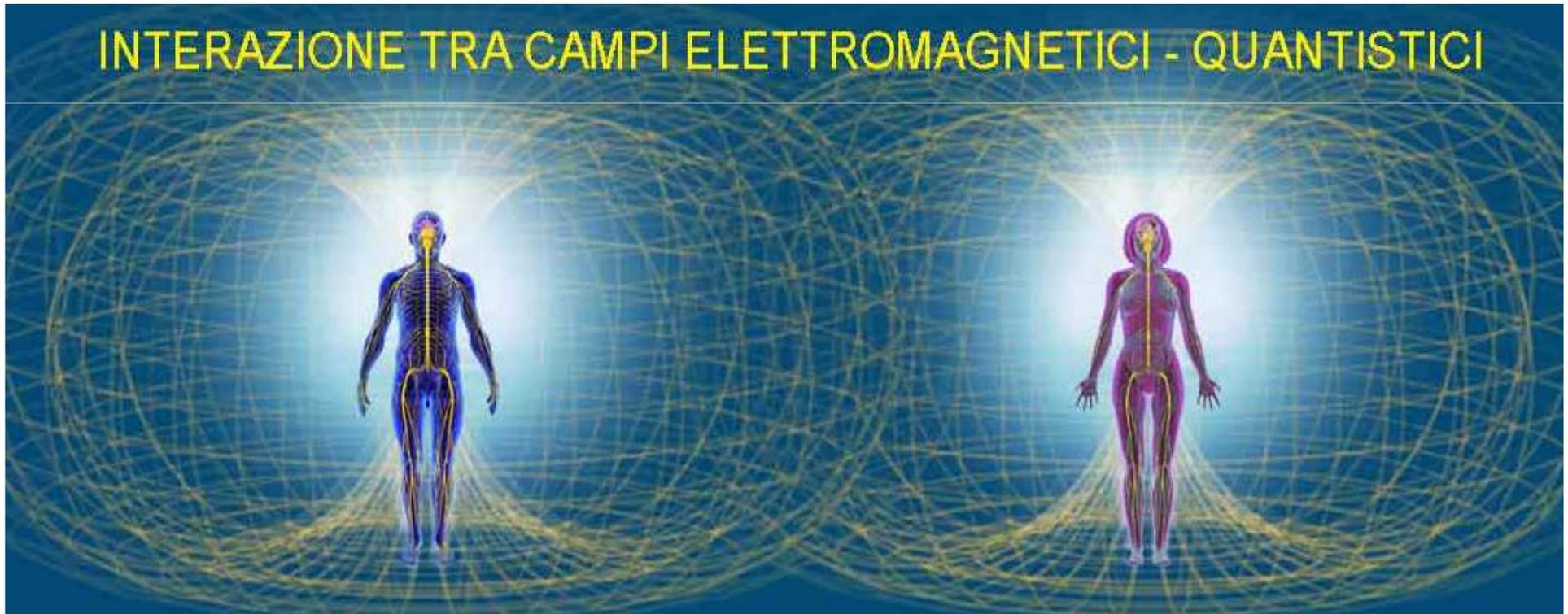
La Consapevolezza di Sé integra e armonizza le Personalità Umane



ENTANGLEMENT QUANTISTICO E COERENZA EEG DI COPPIA

I campi elettromagnetici del cervello (onde EEG) possono
interagire tra loro, sincronizzarsi e diventare coerenti

INTERAZIONE TRA CAMPI ELETTROMAGNETICI - QUANTISTICI



File :

Data :07-26-1993

Tempo: 288 s

Quadro: 5

Nome1:

Nome2:

Scala: 50 uV

D = indietro

S1

D1

30

S2

D2

oa

Hz

25

20

15

10

5

0

Handwritten scribble

Handwritten scribble

Handwritten scribble

Handwritten scribble

s1-d1 84

s1-s2 -2

d1-d2 0

s2-d2 77

File :PUNA

Data :01-16-1993

Tempo: 11 s

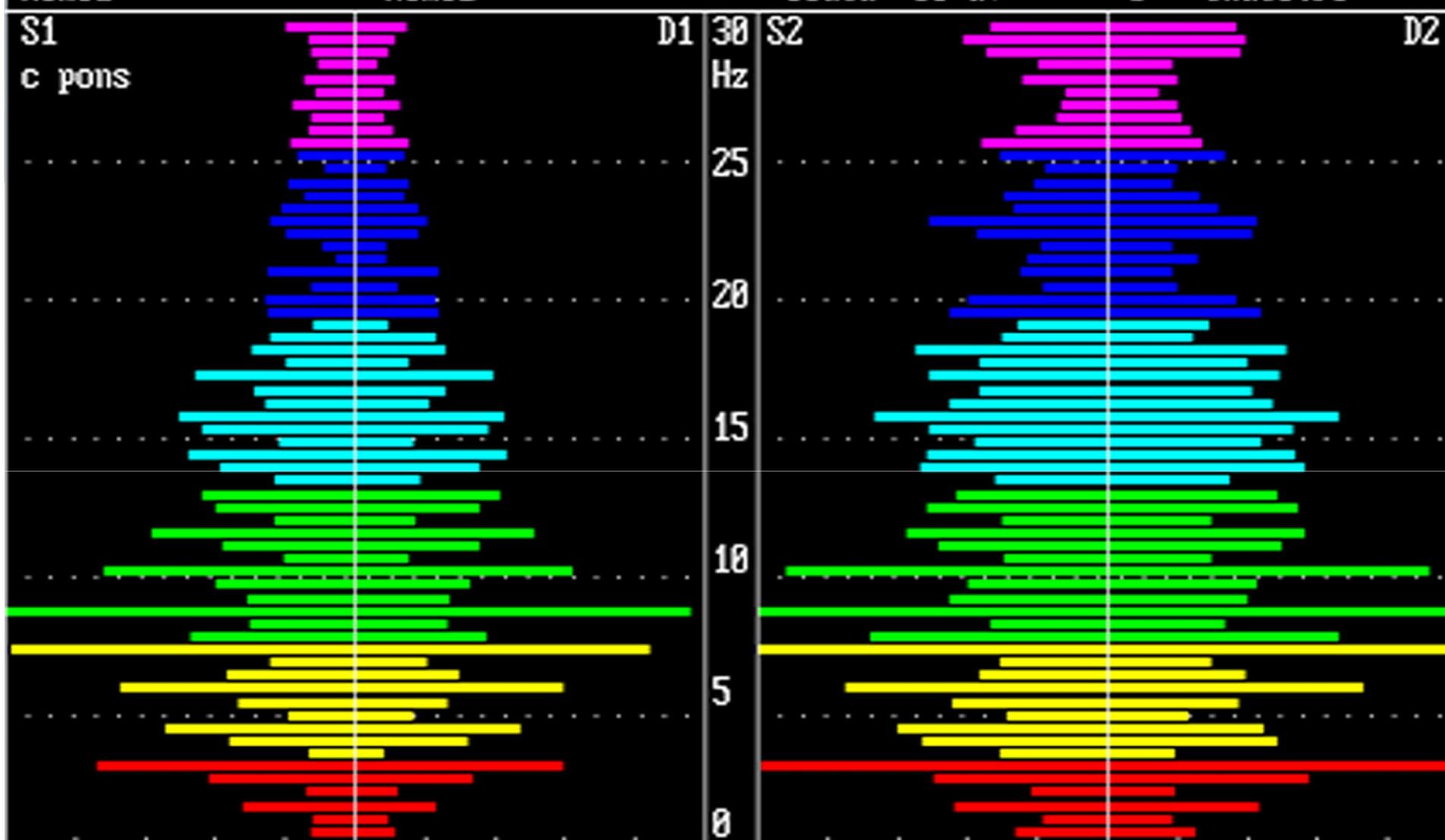
Quadro: 2

Nome1:

Nome2:

Scala: 50 uV

D = indietro



s1-d1 99

s1-s2 -89

d1-d2 -86

s2-d2 97

File :HAIRAKAN

Data :12-26-1992

Tempo: 187 s

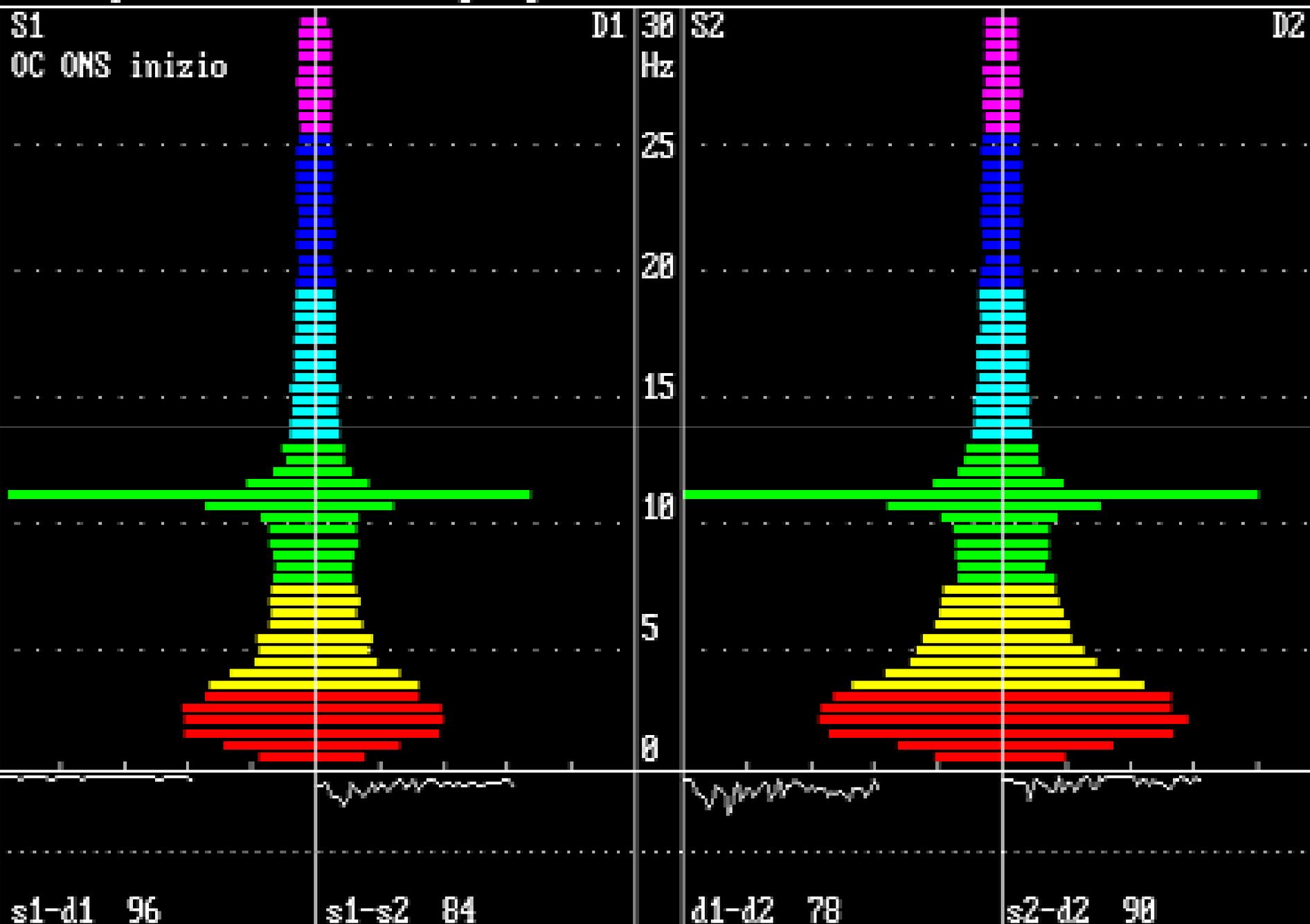
Quadro: 5

Nome1:pandeva

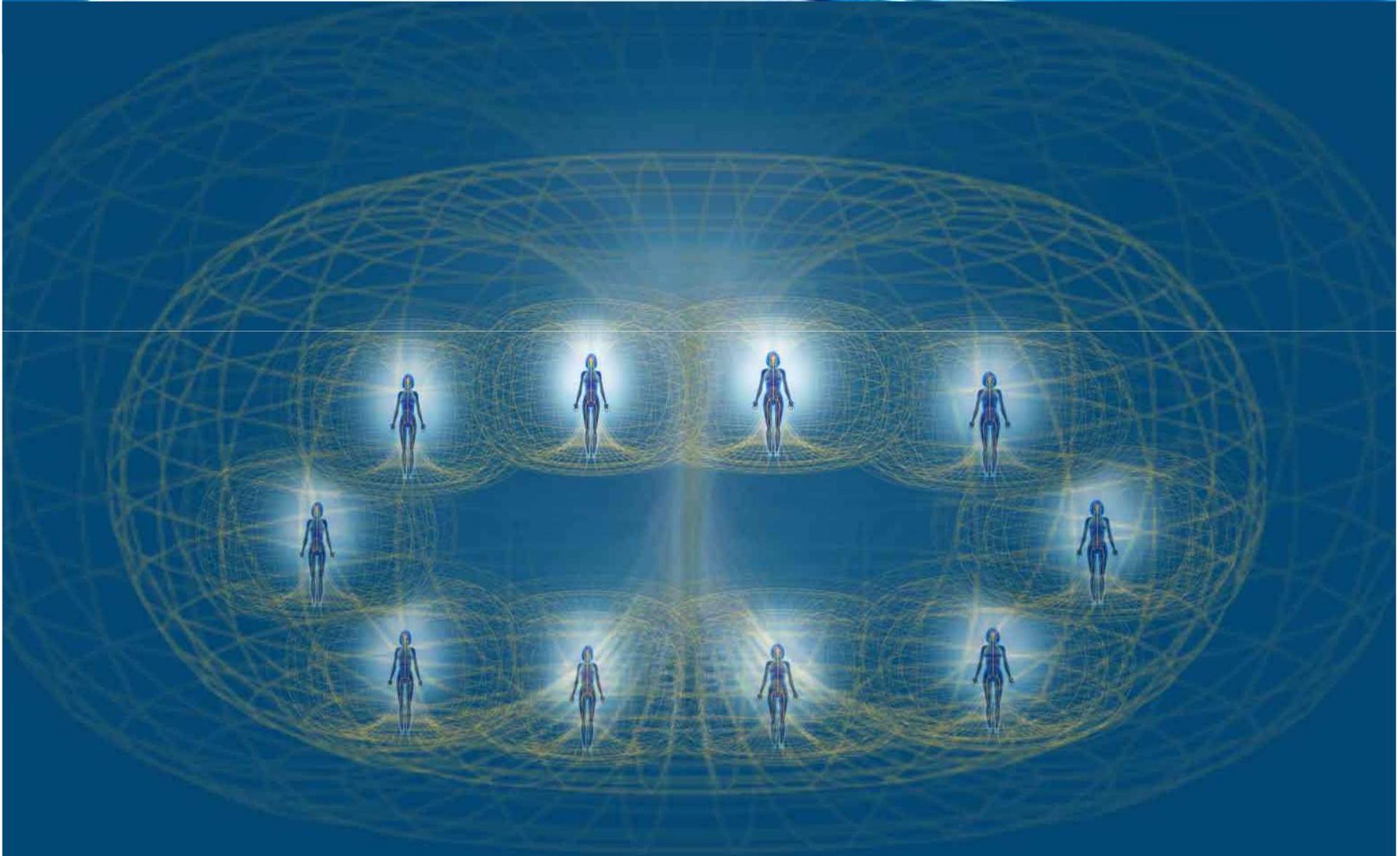
Nome2:ayodhya

Scala: 50 uV

D = indietro



ENTANGLEMENT QUANTISTICO E COERENZA EEG DI GRUPPO



EEG ANALYSIS

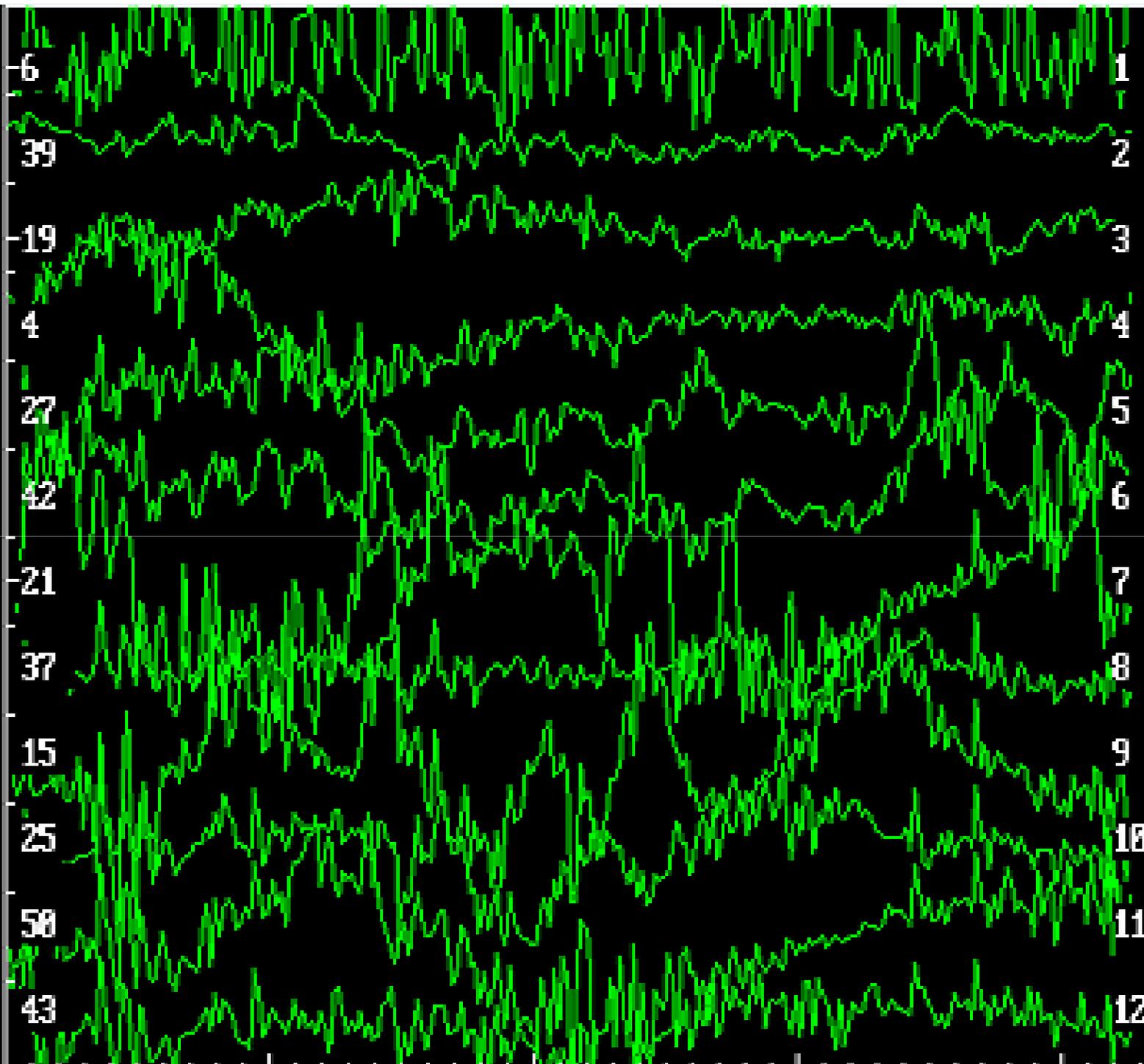
File:12arco
Name:experimen

Screen: 1
ESC = exit
S = uV scale
R = reference
A = all traks
T = two traks
Q = synchro *
Press enter...

Refer: earlobe
Scale: 80 uV
Time: 4.38s

Band: 1-30 Hz

inizio prova



EEG ANALYSIS

File:12arco
Name:experimen

87-87-1996

Screen: 22

ESC = exit

S = uV scale

R = reference

A = all traks

T = two traks

Q = synchro *

Press enter...

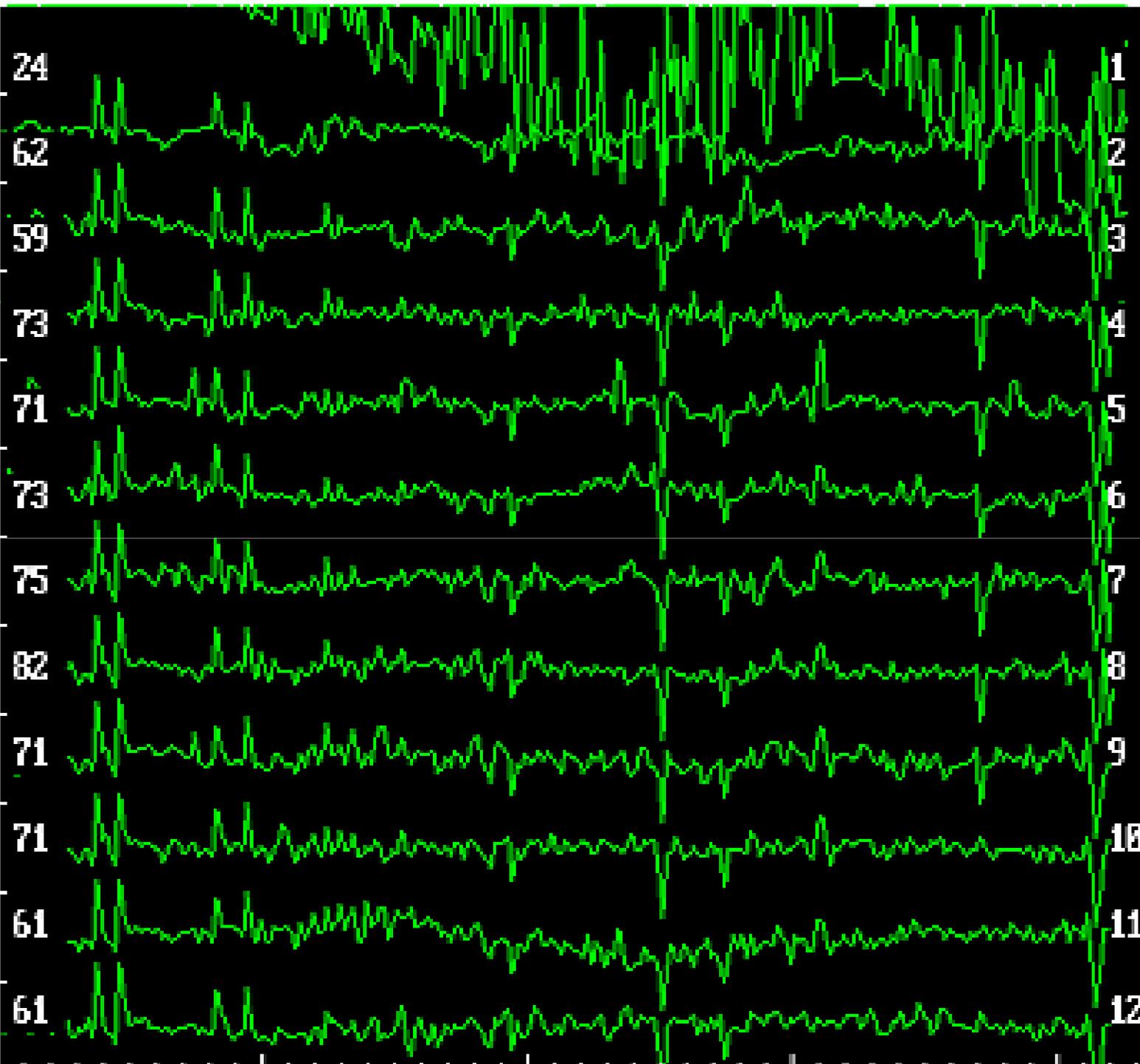
Refer: earlobe

Scale: 80 uV

Time: 4.38s

Band: 1-30 Hz

carpo



EEG ANALYSIS

File:william
Name:william

07-07-1996
Screen: 1

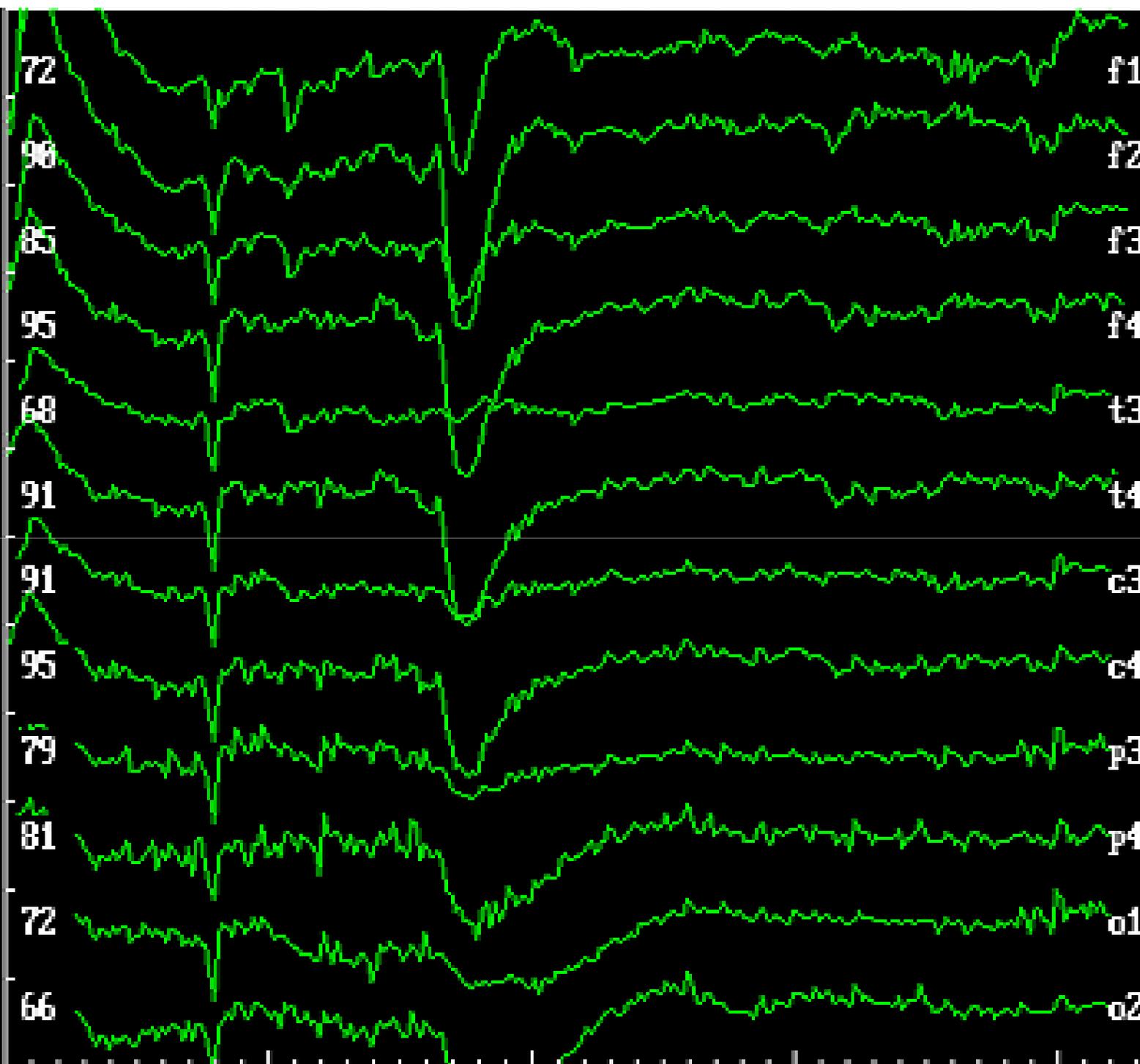
ESC = exit
S = uV scale
R = reference
A = all traks
T = two traks
Q = synchro

Press enter...

Refer: earlobe
Scale: 60 uV
Time: 4.38s

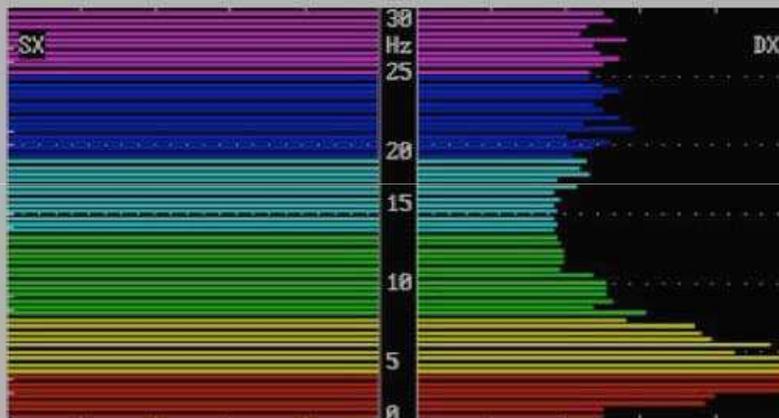
Band: 1-30 Hz

open eyes+soun
d



Consapevolezza di Sé e Coerenza EEG di una singola persona

SISTEMA NEUROPSICHICO SBILANCIATO
(BASSA COERENZA EEG - BASSA CONSAPEVOLEZZA)

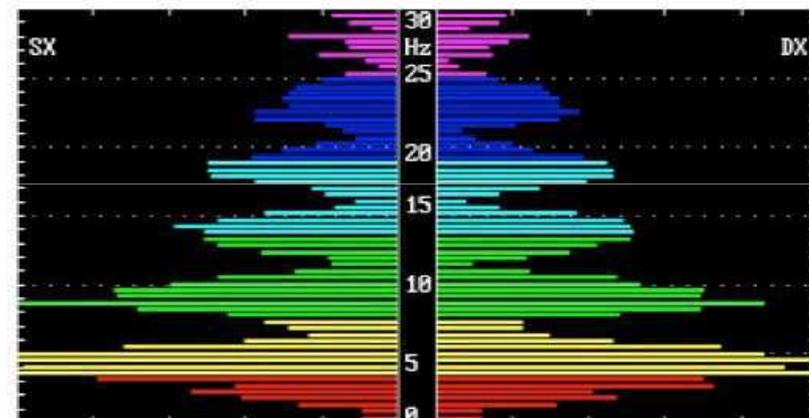


Sogg. femminile iperefficiente sul lavoro in stato di stress OA in silenzio. Grave iperattività sx razionale generalizzata e blocco alfa a dx. Assenza di sincro (-2.4)



Normalità sotto stress

SISTEMA NEUROPSICHICO AD ALTA ARMONIA
(ALTA COERENZA EEG - ALTA CONSAPEVOLEZZA)
STATO DI AUTO COSCIENZA



Sogg. masc. in Meditazione -Quinto Stadio- onde armoniche con picchi regolari su tutte le bande con altissima sincronizzazione (valori superiori a 95)

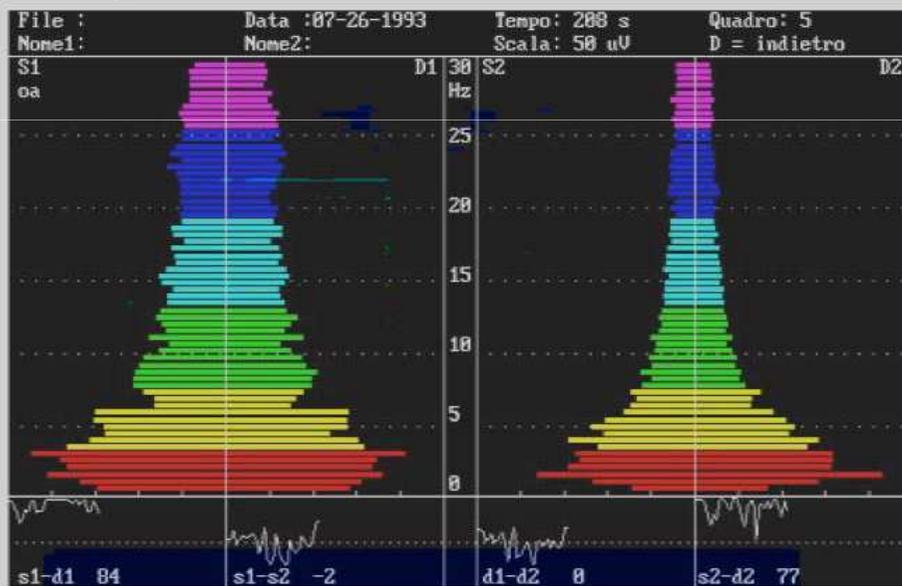


Quadro ad altissima coerenza: come le onde armoniche che compongono un suono o le note in un accordo

Consapevolezza di Sé e Coerenza EEG di una coppia di persone

DUE CERVELLI NON COERENTI

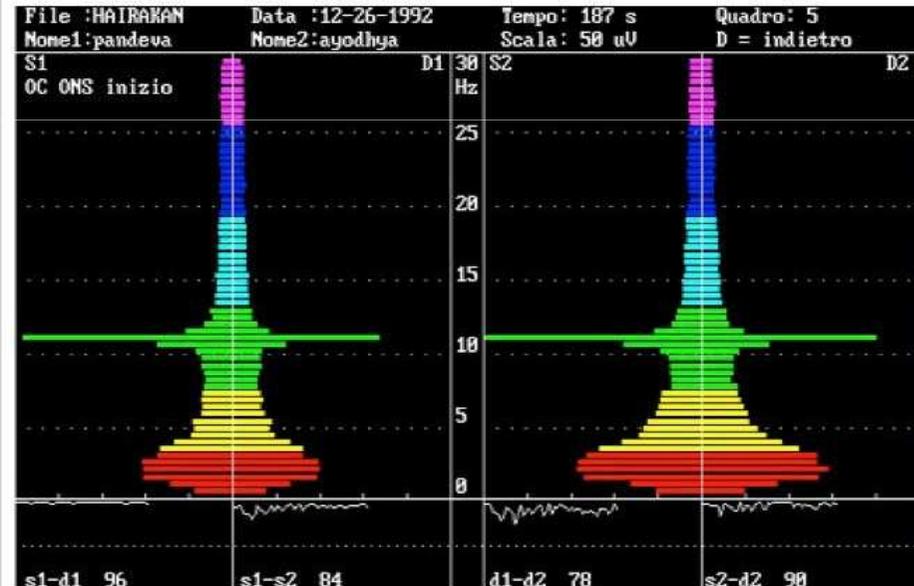
DUE PERSONE IN STATO DI NORMALE CONSAPEVOLEZZA
(basso livello di comunicazione e collaborazione)



Sincronizzazione prossima allo 0 tra due persone che parlano o lavorano assieme

DUE CERVELLI AD ALTA COERENZA

DUE PERSONE IN STATO DI AUTO CONSAPEVOLEZZA
(alto livello di comunicazione e collaborazione)

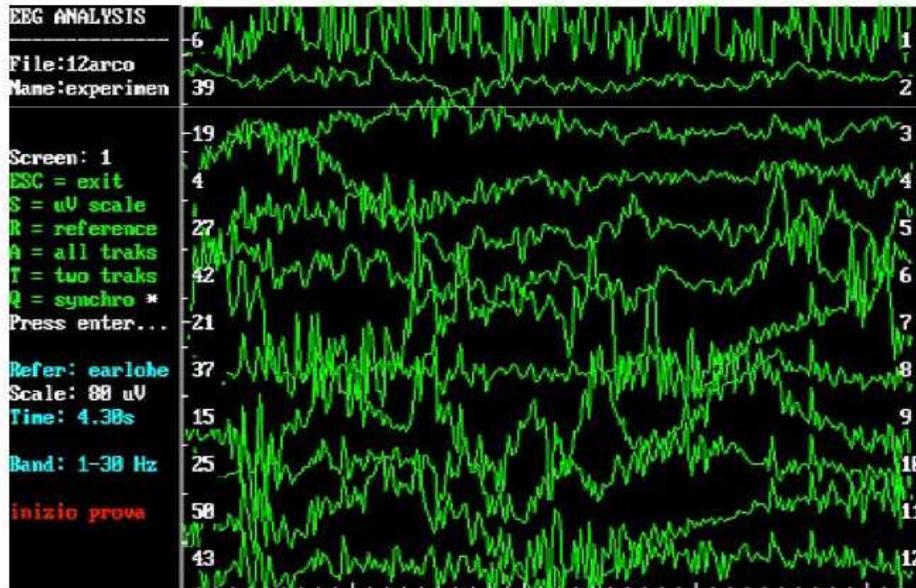


Sincronizzazione in meditazione con livelli molto alti di coerenza

Consapevolezza di Sé e Coerenza EEG di un gruppo di persone

CERVELLI NON COERENTI

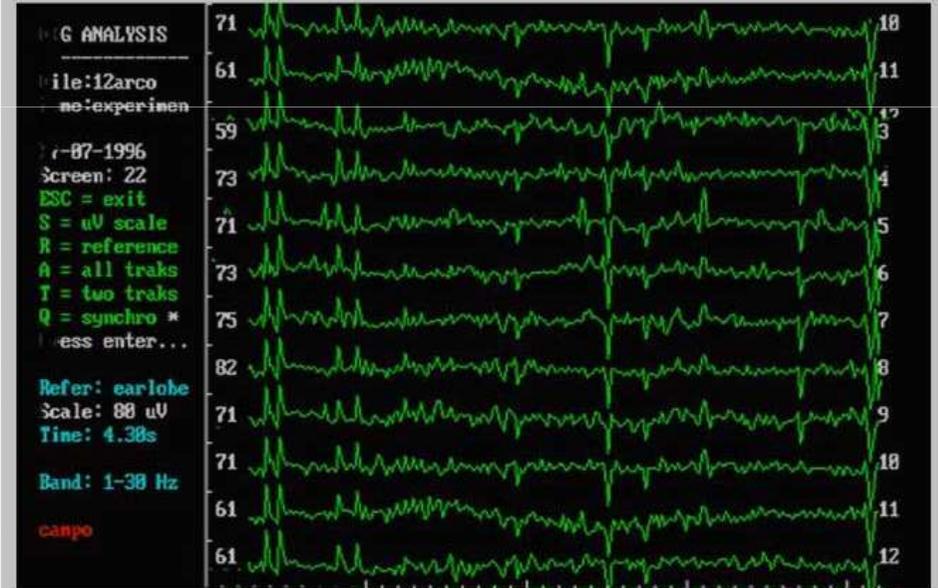
12 PERSONE IN STATO DI NORMALE CONSAPEVOLEZZA
(basso livello di comunicazione e collaborazione)



Onde asincrone e caotiche
all'inizio dell'esperimento

CERVELLI AD ALTA COERENZA

12 PERSONE IN STATO DI AUTO - CONSAPEVOLEZZA
(alto livello di comunicazione e collaborazione)

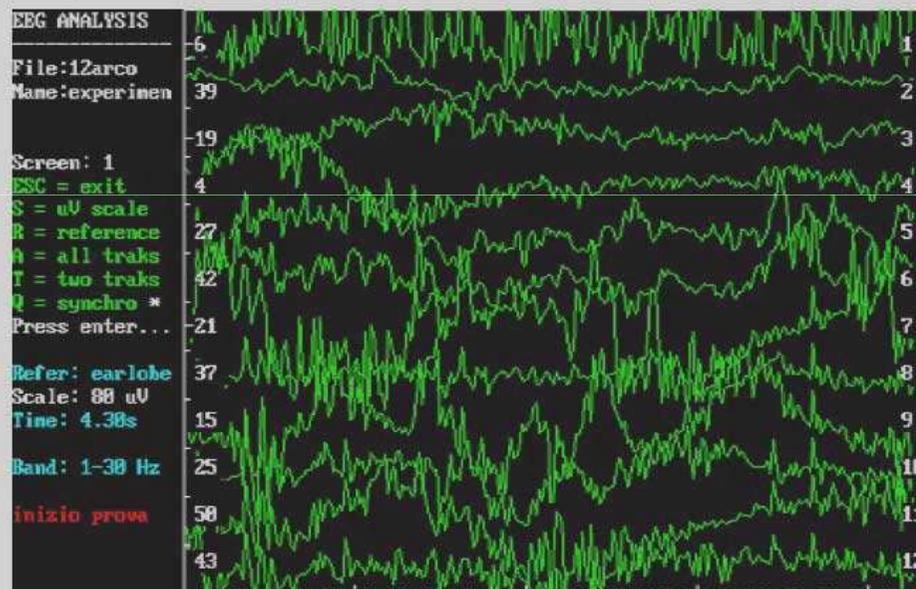


Onde sincrone collettive in meditazione
Vipassana (di 30') di persone non esperte

Consapevolezza e **Campo di Coerenza EEG** di un gruppo di persone

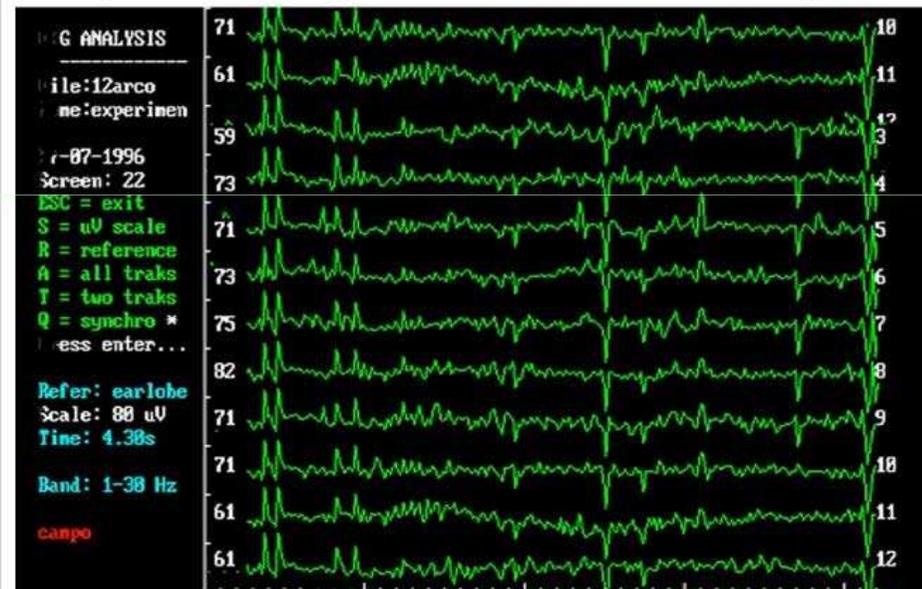
CERVELLI NON COERENTI

12 PERSONE IN STATO DI NORMALE CONSAPEVOLEZZA
(basso livello di comunicazione e collaborazione)



CERVELLI AD ALTA COERENZA

12 PERSONE IN STATO DI AUTO - CONSAPEVOLEZZA
(alto livello di comunicazione e collaborazione)



Gli effetti e le potenzialità del **campo collettivo di consapevolezza**, evidenziate in queste ricerche, sono di estrema importanza per riconsiderare e riformulare le relazioni umane e le dinamiche dei processi educativi, familiari, **Page 46**
lavorativi e terapeutici.

LA COSCIENZA DI SÉ COME “GOVERNATORE” DEL SISTEMA PNEI

La centralità della coscienza e il suo ruolo di “**governatore del sistema PNEI**” è confermata da numerosi studi sull'efficacia delle tecniche di consapevolezza che regolano l'equilibrio globale degli ormoni e dei neurotrasmettitori:

- **Diminuzione degli ormoni dello stress (cortisolo, adrenalina),**
- **Aumento degli ormoni del benessere (endorfine)**
- **Aumento degli ormoni dell'affettività (ossitocina)**
- **Miglioramento del sistema immunitario (basso cortisolo)**
- **Aumentando gli ormoni che riducono la depressione (serotonina, dopamina)**
- **Riduzione dell'infiammazione (basse citochine)**
- **Miglioramento della pressione sanguigna e dell'attività cardiaca**
- **Diminuzione della tensione muscolare e nervosa (bassa adrenalina e noradrenalina).**



Consapevolezza di gruppo in Classe (prima esperienza in una 3° Elementare)



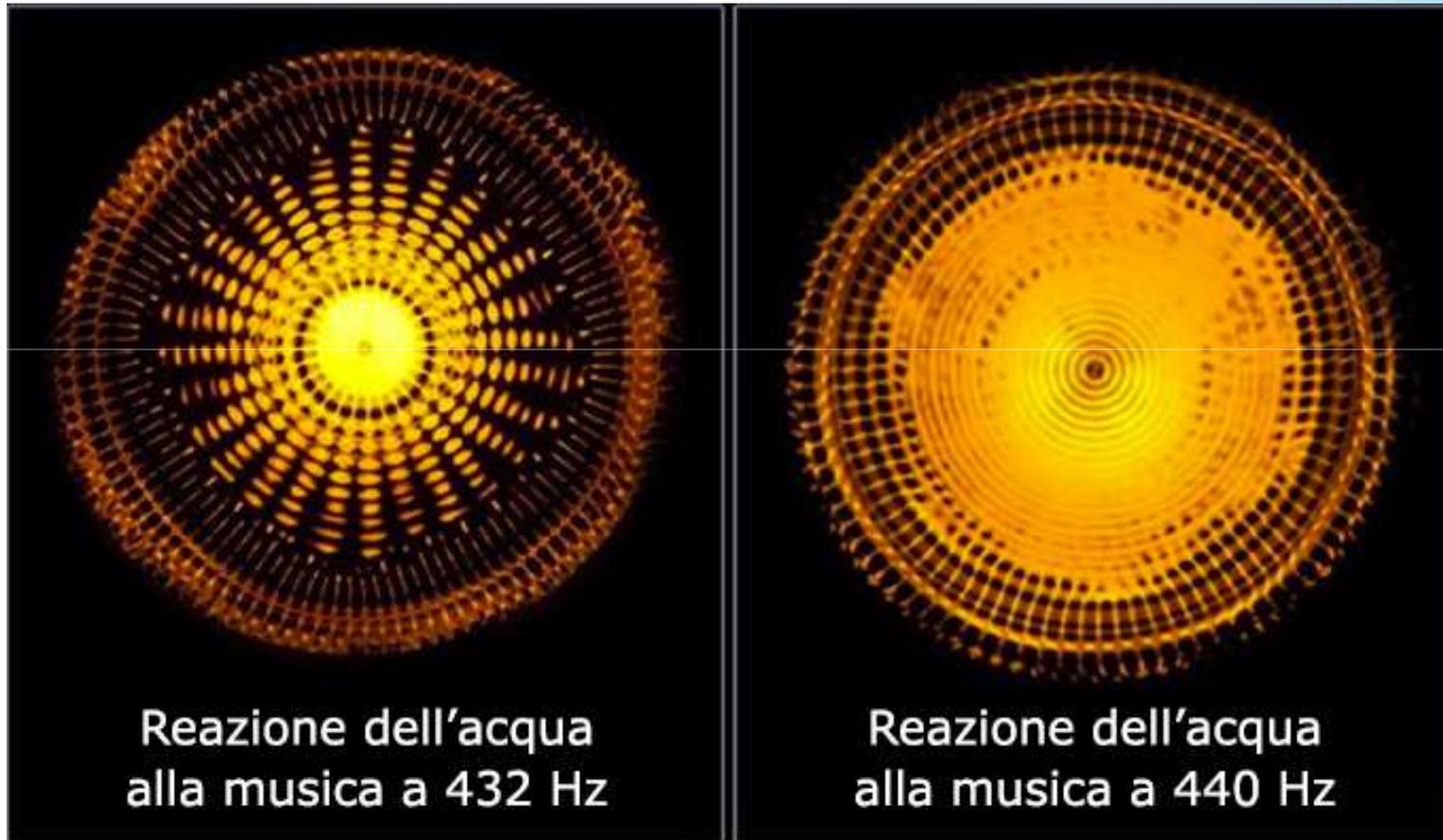
Il potere della “soglia critica”

Le ricerche fatte in diverse città americane dalla Maharishi International University e controllate dal Massachusetts Institute of Technology (MIT), hanno confermato questa evidenza: **l'1% di meditatori sulla pace e sulla benevolenza in una città come Washington in otto settimane porta ad una significativa riduzione nel numero di crimini e delitti violenti in piena estate (-23%).**

Il 5% porta a positive trasformazioni sociali in modo ancora più evidente.

L'1% di meditatori sul pianeta potrebbe davvero costituire il seme capace di far nascere un nuovo pianeta e una cultura globale basati sulla consapevolezza, sulla bellezza e sul rispetto dell'anima umana e di ogni forma vivente.

Il nostro corpo reagisce alle energie sottili



...e c'è qualcosa di grandioso che lega tutto

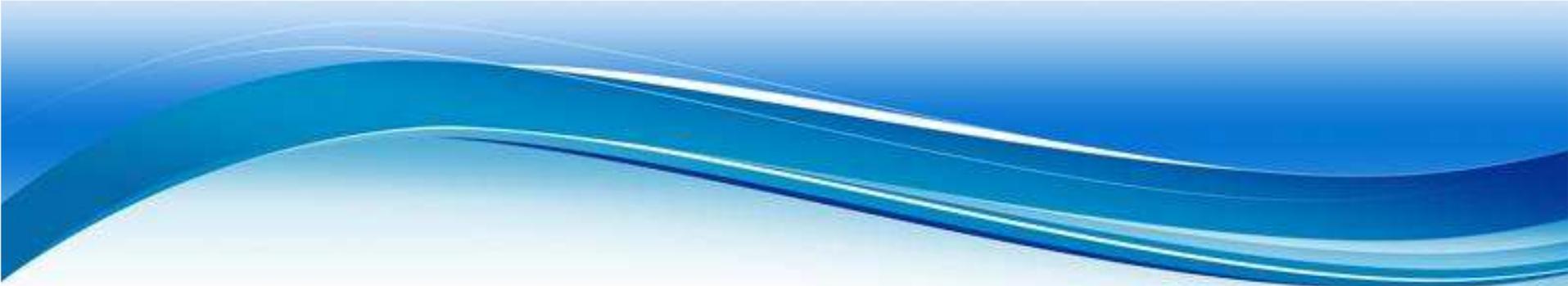
Ecco le regole per le intenzioni:

- 1) Aiutare il cervello a identificare ciò che realmente vogliamo per noi è il primo passo.**
- 2) Formulare una intenzione precisa mai ambigua. Evitare di dire genericamente: “voglio stare bene” ma ripeterci cosa intendiamo con questo bene.**
- 3) Visualizzare l'intenzione come già compiuta.**
- 4) Sentire emozionalmente ora come ci si sentirà alla realizzazione dell'intenzione (gioirne).**
- 5) Tutto deve avvenire senza sforzo e con amorevolezza.**



**Noi dobbiamo imparare
ad osservare qualsiasi cosa
come parte di una *Indivisa Interezza*
("Undivided Wholeness"),
cioè che Tutto è Uno.**

David Bohm, fisico



**Morii come pietra e divenni pianta.
Morii come pianta e divenni animale.
Morii come animale: ecco divenni uomo.
Perché allora temere la morte? Divenni mai peggiore o migliore?
Una volta morirò come uomo
e diverrò un essere fatto di luce, un angelo del sogno.
La mia strada continua: tutto, all'infuori di Dio scompare.
Io divento ciò che nessuno ha visto e udito.
Divento stella sopra le stelle
e splendo sopra la nascita e la morte.**

Djalal el Din Rumi, mistico Sufi

BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA

- **Nitamo Federico Montecucco, ‘*Cyber la visione olistica*’,
Mediterranee Edizioni, Roma 2001**
- **Nitamo Federico Montecucco, ‘*Psicosomatica olistica*’,
Mediterranee Edizioni, Roma 2010**
- **Giuseppe Genovesi, ‘*PNEI dell’entanglement*’,
IV Convegno Nazionale A.I.S.I.C., Roma 2009**
- **Francesco Bottaccioli, ‘*PNEI. I fondamenti scientifici delle
relazioni mente-corpo. Le basi razionali della medicina integrata*’,
Red, 2016**
- **‘*Villaggio Globale*’ Centro di Consapevolezza, Psicosomatica
e Crescita Personale per una nuova società umana
<http://www.villaggioglobale.eu/>**



Grazie